COL DUCE E PER IL DUCE

# IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

VENERDI 27 aprile 1934 - XII - N. 99 Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*



## Sfida alla razza bianca?

## Fascistizziamo l'Europa

«*L'Asia ai popoli asiatici*»: questa è la parola d'ordine del Giappone, con una interessante aggiunta: «*Il popolo più civile dell'Asia è quello giapponese, perciò tocca al Giappone occuparsi del continente giallo*».

Per cominciare, il Governo di Tokio, con una dichiarazione che non è abbastanza ufficiale per essere presa in tragico, ma non è abbastanza personale per potere essere ignorata, ha fatto sapere che d'ora innanzi considererà come un atto malevolo verso il Giappone qualsiasi intervento in Cina, anche se di carattere semplicemente economico o finanziario, da parte delle altre Potenze.

E' la dottrina di Monroe applicata al continente asiatico, e nessuno può prevedere gli sviluppi di questa situazione.

Ecco il «pericolo giallo» che prende corpo: non è più l'incubo delle orde barbariche che potrebbero scendere da oriente alla conquista dell'Europa: per ora si tratta della conquista economica, politica e morale della Cina da parte del suo irrequieto vicino. Un vicino che ha tutte le qualità per riuscire in questa impresa di portata storica: volontà ferrea, spirito audacemente guerresco, grande capacità industriale, e popolazione, potente sviluppo demografico.

... ciò che rende forte il Giappone al punto di fargli osare questa spavalda intimazione all'Europa e all'America, è la coscienza di essere unito e deciso contro tutti i probabili avversari di domani, divisi e titubanti.

A Ginevra, il tappeto della Società delle Nazioni, è servito al Giappone come un eccellente terreno per una specie di prova generale: i delegati nipponici si sono sentiti sentenziare che avevano torto, mentre la Cina aveva ragione; perciò il Governo giapponese è uscito sdegnosamente dalla Lega, e... ha continuato la guerra finchè gli è piaciuto.

Cosa oppongono le Potenze alla politica imperialistica del Mikado? Esiste un terreno d'intesa fra le due grandi Potenze anglo-sassoni che sono le più direttamente minacciate? Nulla ci autorizza a pensarlo. La Gran Bretagna ha fatto un passo a Tokio per ottenere chiarimenti, e l'Ambasciatore degli Stati Uniti ha avuto un colloquio col Ministro degli Esteri nipponico: ma dai brevi comunicati ufficiali, quanto dai lunghi commenti ufficiosi, è da arguire che non si leverà un ragno dal buco.

Resta il dissidio aperto ed acuto: mentre nel settore europeo si cerca di allontanare lo spettro di una nuova guerra europea, lo stesso pericolo si profila in Oriente, con caratteri più precisi e non meno preoccupanti.

Non esiste una politica europea: ecco l'origine di ogni male. E non può esistere una politica europea fintantochè l'Europa non avrà uno spirito, una politica, una concezione europei.

Il veleno democratico, come inquina gli organismi nazionali, così disgrega la vita dei continenti. L'Europa ne è ammalata.

Vediamo infatti che esiste un «punto di vista» britannico, uno tedesco, uno sovietico, uno francese rispetto ai grandi problemi dell'Oriente: ognuno basato su formule egoistiche, su interessi particolari. Ma una concezione universale, capace di inquadrare tutta la politica d'Europa con quella d'Oriente e d'Occidente, non è stata enunciata che da Mussolini.

E' una verità semplice, ma profonda.

Da quando è cessato «*ogni vincolo spirituale di collaborazione creativa*» fra l'Occidente e Oriente; da quando si è formata e diffusa «*l'opinione di un'Asia nemica dell'Europa, mentre, in realtà, si trattava di una particolare mentalità formatasi in certi Paesi d'Europa, che era incapace o indifferente a comprendere l'Asia*» considerata solo «*un mercato di manufatti, una fonte di materie prime*», da allora — cioè da quando la pseudo-civiltà democratica, materialista, plutocratica ha avuto il sopravvento — i rapporti dell'Europa con l'Oriente hanno perduto ogni significato ideale.

Il «diritto» della razza bianca in Oriente, che è tutt'ora basato sul peso delle armi e sull'influenza dei commerci, manca di una base morale: l'unica base morale può essere costituita da una elevata concezione politica, dall'unità spirituale dei Popoli bianchi, dalla loro volontà di istituire con l'Oriente quei «*vincoli spirituali di collaborazione creativa*» cui accennava il Duce nel discorso agli studenti asiatici, tenuto in Campidoglio il 22 dicembre XII.

Conclusione: bisogna accelerare la fascistizzazione dell'Europa: bisogna far presto!

PIERO PEDRAZZA

## Il Ministro cinese Hoo parla dell'imperialismo nipponico

GINEVRA, 26

Il Ministro cinese, Hoo, Capo della delegazione permanente cinese presso la Società delle Nazioni, ha fatto alla stampa internazionale alcune dichiarazioni in risposta a quelle recentemente fatte dal Console giapponese a Ginevra.

Il sig. Hoo ha negato ogni sincero desiderio di collaborazione del Giappone nei riguardi della Cina. Desiderio del Giappone è di stabilire un controllo su tutta la Cina, e tale politica, ha dichiarato il Ministro Hoo, è all'opposto dell'interesse della pace e dell'ordine in Estremo Oriente.

Il Popolo cinese, cosciente dei suoi diritti e dei suoi obblighi come Nazione sovrana e indipendente, non accetterà mai questa dottrina di predominio del Giappone in Asia. La più sicura garanzia della pace in Oriente, ha continuato il Ministro, non consiste nell'abbandono della collaborazione amichevole e utile delle Potenze dell'Ovest con la Cina, ma nell'abbandono da parte del Giappone della sua politica imperialistica in Asia e nel rispetto da parte sua degli obblighi e degli impegni firmati coi trattati.

L'atteggiamento del Giappone è contrario allo spirito dei vari trattati di cui la Cina e il Giappone sono a parte. Il trattato delle 9 Potenze è stato violato in tutte e quattro i paragrafi. Il Ministro conclude affermando che mentre parla in nome della pace in Estremo Oriente il Giappone persegue una politica che ne è la negazione.

# La seduta inaugurale della XXIX Legislatura

## Come si svolgerà la solenne cerimonia a Montecitorio

ROMA, 26 (per telefono)

Entro la giornata di domani saranno a Roma tutti i senatori e i deputati che partecipano alla seduta inaugurale della ventinovesima Legislatura.

Montecitorio ha già cominciato ad animarsi, e squadre di operai attendono agli ultimi preparativi per la grande cerimonia di sabato. Al gran de ingresso è stato innalzato il baldacchino, che dovrà essere addobbato con panneggiamenti di velluto cremisi a frange d'oro e sormontato dalla corona reale. Palme e piante ornamentali sono state collocate a profusione lungo le scale, i corridoi e gli ambulacri.

La sala della Regina, che precede la tribuna di Corte, è già tutta una fioritura di azalee, collocate in grandi vasi di rame con sostegni in ferro battuto.

L'aula ha subito qualche trasformazione per la circostanza. Il banco della Presidenza e quello del Governo sono stati tolti. Ai lati del trono, sormontati dal baldacchino con la corona reale, sono otto poltrone per i Principi reali.

A destra del Sovrano siederà il Principe Ereditario; gli altri Principi prenderanno posto secondo l'ordine di precedenza.

Insieme alla Regina nella tribuna di Corte prenderanno posto le Principesse e le dame. Nella tribuna a sinistra di quella di Corte prenderanno posto i membri della Real Casa, mentre in quella di destra sarà il Corpo diplomatico. Nella tribuna dei funzionari dei Ministeri saranno i Collari dell'Annunziata.

Le altre tribune sono riservate ai famigliari dei membri del Governo, alle alte cariche dello Stato, alla stampa, ai famigliari dei deputati, ai senatori non convalidati e ai rappresentanti del Partito Nazionale Fascista.

Il servizio d'onore sarà disimpegnato dalle truppe della guarnigione, col concorso della Milizia. Le truppe avranno le rispettive bandiere e le musiche. Al passaggio del corteo le musiche intoneranno la Marcia Reale.

Lo schieramento incomincierà verso le ore 7, per essere compiuto verso le ore 8 circa, cosicchè il traffico cesserà ben presto e saranno lasciati solo gli attraversamenti stabiliti.

Per meglio disciplinare l'affluenza della folla dietro i cordoni d'onore, agli sbocchi delle strade saranno disposti sbarramenti di truppa.

Come stabilisce il cerimoniale, uscirà per primo dal Quirinale il corteo di S. M. la Regina, composto da una carrozza di servizio, da due battistrada, dalla berlina con la Regina e le Principesse, seguita da altre due berline e da due carrozze per il seguito di Corte.

Dopo dieci minuti uscirà dalla Reggia il corteo del Sovrano, composto da una carrozza di servizio, due battistrada, la berlina reale tirata da sei cavalli; da altre quattro berline e una carrozza di seguito.

L'uscita dei cortei sarà salutata dalle salve di artiglieria e dai rintocchi della campana capitolina.

I due cortei saranno accompagnati dai trombettieri dei corazzieri. Quando i Sovrani e i Principi entreranno in Montecitorio i senatori, i deputati e i membri del Governo saranno già nell'aula. Ai lati della piattaforma, intorno al trono, due corazzieri in alta uniforme monteranno la guardia, mentre un plotone di corazzieri sosterà nel salone dei «passi perduti».

Il Re si porterà all'altezza della tribuna della Regina, salutando, quindi siederà sul trono. Il Capo del Governo, che sarà innanzi al trono stesso, si rivolgerà ai deputati e ai senatori e dirà: «Onorevoli deputati, S. M. il Re vi invita a sedere». Poi leggerà la formula del giuramento, e tutti i deputati, per ordine alfabetico, giureranno.

Quindi il Sovrano leggerà il discorso della Corona. Si prevede che la cerimonia non durerà più di un'ora.

Con lo stesso cerimoniale dell'arrivo i Sovrani usciranno da Montecitorio: per primo però lascierà Montecitorio il corteo del Re, che precederà di poco quello della Regina.

# Suvich in visita ufficiale al Governo belga

## "Per quanto concerne le grandi linee del disarmo - afferma Suvich - la sola soluzione è il piano Mussolini,,

LONDRA, 26

L'on. Suvich lascierà oggi Londra per via aerea, diretto a Bruxelles, da dove ripartirà stasera stessa pure in aeroplano, per Roma.

Nelle dichiarazioni fatte ieri sera alla stampa, l'on. Suvich ha espresso la più profonda soddisfazione per gli scambi di vedute, interessanti, utili ed amichevoli, avuti con i Ministri britannici, specialmente sulla questione del disarmo.

«Nel corso delle nostre conversazioni — egli ha detto — abbiamo potuto nuovamente constatare l'armonia dei punti di vista anglo-italiani, particolarmente sulla necessità di raggiungere un accordo tra tutte le Potenze interessate.

Dopo aver posto in rilievo l'importanza della convenzione del disarmo, l'on. Suvich ha detto che lasciando Londra porta con sè la convinzione più profonda che la amicizia indistruttibile anglo-italiana è un pilastro della struttura politica europea, ed il principale sostegno della pace. Egli ha aggiunto che nel corso dei suoi colloqui a Londra la questione danubiana è stata sfiorata, e le possibilità di negoziare che conducono al regolamento dei problemi riguardanti il bacino danubiano sono molto incoraggianti.

La situazione economica della Austria e dell'Ungheria non è stata discussa, e non si è trattato di un nuovo prestito all'Austria. Per ciò che concerne le grandi linee del disarmo, ha concluso l'on. Suvich, la sola soluzione presente è il piano Mussolini».

### La partenza da Londra

LONDRA, 26

S. E. il Sottosegretario di Stato italiano agli Esteri on. Suvich è partito alle ore 10,30 in aeroplano dall'aeroporto di Croydon alla volta di Bruxelles.

### A Bruxelles

BRUXELLES, 26

Proveniente da Londra, è qui giunto per via aerea il Sottosegretario italiano agli Esteri on. Suvich, ossequiato dal direttore del protocollo al Ministero degli Esteri belga, e dal R. Ambasciatore d'Italia.

BRUXELLES, 26

L'on. Suvich nelle prime ore del pomeriggio, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia, si è recato al Ministero degli Affari Esteri ove ha avuto un colloquio durato un'ora ed un quarto con il Ministro Hymans.

* * *

«*L'on. Suvich, proveniente da Londra, si è fermato a Bruxelles per restituire al Governo belga la visita che il conte de Broqueville fece alcuni mesi or sono a Mussolini. L'on. Suvich ha avuto un colloquio col Ministro degli esteri belga e Hymans e con il Primo Ministro conte de Broqueville. Le conversazioni, svoltesi nello spirito più amichevole, hanno avuto per oggetto i problemi interessanti i due Paesi e sopratutto i vari aspetti del problema del disarmo*».

## I premi ai buoni novennali quarta e quinta serie 1940

ROMA, 26.

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla quarta serie ed alla quinta serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940, per le scadenze del 15 maggio 1934.

Quarta serie: i due premi di lire 100.000 sono stati assegnati ai buoni n. 128.181 e 577.669. I quattro premi di L. 50.000 sono stati assegnati ai buoni n. 355.157 1.409.183 1.910.307 1.963.378.

I cinquanta premi di L. 10.000 sono stati assegnati ai buoni numero 5644 9922 10.127 27.594 29.132 62.495 89 919 97.536 101.063 120.562 211.417 218.318 275.456 297.526 311.778 313.431 318.340 378.493 352.058 375.123 394.098 448.870 511.807 523.302 558.211 733.205 763.130 949.511 974.352 1.012.579 1.138.047 1.215.853 1.268.285 1.288.502 1.295.453 1.318.228 1.349.090 1.405.793 1.409.638 1.424.334 1.542.285 1.592.259 1.659.448 1.771.738 1.731.657 1.892.344 1.929.949 1.937.268 1.944.373 1.961.525.

Quinta serie: due premi di L. 100 mila sono stati assegnati ai buoni n. 54.705 e 1.381.580. I quattro premi di L. 50.000 sono stati assegnati ai buoni n. 111.394 621.912 893.250 918.974.

I cinquanta premi di L. 10.000 sono stati assegnati ai buoni numero 446 29.377 28.562 128.489 134.063 254 [illegible] 291.363 373.904 386.154 406.582 408.817 407.372 561.704 585.172 637.131 663.826 727.450 735.664 797.782 798.769 834.179 876.678 905.788 1.006.217 1.084.758 1.150.115 1.169.707 1.214.263 1.271.556 [illegible] 1.429.009 1.473.823 1.570.815 1.642.123 1.681.802 1.681.820 1.686.541 1.687.095 1.735.179 1.737.888 1.763.364 1.775.550 1.783.148 1.827.774 1.868.656 1.877.530 1.918.611 1.924.663 1.969.454 1.112.053.

A fine di fare l'elenco completo dei 58 premi delle serie si ripetono i numeri vincenti di premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti a piazza Venezia il 20 aprile 1934-XII.

*Quarta serie:* il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 266.594 e quello di lire 500 mila al Buono n. 1.245.485.

*Quinta serie:* il premio di lire un milione fu assegnato al Buono n. 1.377.172 e quello di lire 500 mila al buono n. 1.010.581.

## I Sovrani alla Mostra dell'Accademia di Francia

ROMA, 26

L'esposizione annuale delle opere dei pensionati dell'Accademia di Francia sarà inaugurata dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia sabato 5 maggio. Domenica 6 sarà effettuata, per invito personale, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, l'apertura ufficiale di detta esposizione, che sarà accessibile al pubblico da lunedì sette maggio a domenica tredici maggio.

# Le relazioni commerciali con la Bulgaria

## Dichiarazioni di Muscianoff prima di lasciare Roma

ROMA, 26

Prima di lasciare Roma, S. E. Muscianoff, Presidente del Consiglio di Bulgaria, ha fatto alla stampa italiana le seguenti dichiarazioni:

«Dopo visitato Parigi e Londra, dove ha dovuto trattare con i comitati rispettivi di portatori di titoli dei prestiti bulgari, ho avuto il piacere di fare una visita al Governo del Reich. Se le questioni d'ordine finanziario hanno determinato il mio soggiorno a Parigi e Londra, sono sono state sopratutto le relazioni commerciali ed economiche tra la Bulgaria e la Germania che hanno formato oggetto delle conversazioni con gli uomini di Stato tedeschi. Si sa quanto interesse abbia lo stabilire dei contatti personali tra uomini di Stato, specie in un'ora come l'attuale, in cui il mondo si dibatte in difficoltà di ogni specie. Ecco perchè io non ha mancato di profittare della prima occasione che mi si offriva per venire anche a Roma, per conferire con il Vostro grande Duce sulla questioni che interessano la Bulgaria e l'Italia.

La crisi economica mondiale è nella massima sua fase. Se i Paesi industriali soffrono per la disoccupazione, i Paesi agricoli soffrono anch'essi di una crisi agricola acuta, in conseguenza del ribasso dei prezzi dei prodotti agricoli. Questo ribasso è molto più accentuato che non quello dei prodotti manufatturati. Rotto in tal modo l'equilibrio, i Paesi agricoli sono obbligati sia a diminuire le importazioni dei prodotti industriali, non potendo procurarsi le divise per pagarle, sia a praticare il sistema della autarchia, molto in voga attualmente nel mondo.

Le difficoltà di ogni specie si accumulano ogni giorno più, e si vedono tutti i Paesi muoversi in un circolo vizioso. Bisogna cercare la via d'uscita da una situazione che ingenera un'atmosfera di sfiducia che avvelena il mercato mondiale, ostacolando le relazioni economiche tra i Popoli.

E' precisamente questo desiderio di por rimedio a uno stato di cose che disgraziatamente si è venuto formando sul terreno economico anche tra i nostri due Paesi, che ha sopratutto determinato il mio viaggio in Italia. Va infatti notato che il commercio fra l'Italia e la Bulgaria, che è sempre stato passivo per il mio Paese, ma che si avviava tuttavia verso una fase di maggiore floridezza negli scorsi anni, ha preso un indirizzo tale da giustificare qualche apprensione.

Vi sono degli anni in cui le esportazioni italiane in Bulgaria oltrepassano la cifra di un miliardo di leva; l'anno scorso esse si sono contratte a 200 milioni di leva, ed assistiamo allo stesso quadro preoccupante per le esportazioni bulgare in Italia. Vi sono degli ostacoli da sormontare: bisogna cercare dei rimedi ad un male che, fortunatamente, noi conosciamo, e bisogna sopratutto far sparire talune difficoltà nelle quali la volontà umana ha da dire la prima parola. Da parte della Bulgaria questa buona volontà esiste: la mia lunga conversazione avuta con il vostro grande Capo mi ha persuaso che essa esiste altresì da parte italiana. E' noto, d'altronde, che il 29 settembre scorso il Governo italiano ha sottoposto all'attenzione della Europa un memorandum che contiene delle raccomandazioni pratiche tendenti al risanamento economico e finanziario degli Stati danubiani. Le idee che vi sono esposte meritano la più grande attenzione, poichè esse conducono al raggiungimento di risultati pratici.

Parto per Budapest per ricambiare la visita che il Presidente del Consiglio d'Ungheria signor Goemboes e il Ministro degli Esteri sig. Kanya hanno fatto al Governo bulgaro qualche mese fa».

* * *

BUDAPEST, 26

Il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Muscianoff, è qui giunto per restituire la visita che il Presidente del Consiglio e i Ministri degli Esteri di Ungheria fecero al Governo bulgaro alcuni mesi or sono.

Muscianoff, che si fermerà a Budapest due giorni, è stato ricevuto alla stazione da Goemboes e da tutti i Ministri del Governo.

# I tre concorsi del francobollo antitubercolare

## I premi della velocità, dell'arte e delle novità

ROMA, 26

La 4.a campagna nazionale del francobollo antitubercolare, iniziatasi con la «Giornata delle due croci», procede vittoriosamente verso la meta che la Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi si è prefissa: una lira per abitante.

Le notizie che pervengono alla Federazione dai 92 consorzi provinciali antitubercolari, rivelano come l'adesione degli enti e del pubblico sia stata pronta ed ampia.

La Casa Reale di S. M., i Ministri e i grandi Enti nazionali, hanno deciso di fregiare nel periodo della campagna, tutta la corrispondenza col francobollo antitubercolare. La Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, per facilitare sempre più la partecipazione del pubblico a questo efficace mezzo di propaganda antitubercolare, ha organizzato — per la campagna del francobollo — tre grandi concorsi a premio: «della velocità»; «dell'arte»; «della novità», che complessivamente comprendono oltre 200 premi. — Suddivisione semplicemente ideale, poichè ciascun acquirente di libretti-francobolli antitubercolari, che portano una copertina numerata in serie, partecipa automaticamente a tutti e tre i concorsi.

Il Gruppo dei premi della «velocità» comprende un aeroplano da turismo, due automobili, un canotto a motore, una motocicletta, un cavallo da sella. Inoltre la Federazione ha creato due premi in denaro di lire 20,000 e 10,000 ciascuno.

Nel gruppo dei premi del «concorso dell'«arte» figurano 100 quadri di autore, e tra questi il quadro di Michetti, di Mancini, di Ferlazzi, di Marmelindi ecc. Venti sculture, di cui un Minerbi, un Balli, un Romanelli ecc.

Nel gruppo dei «premi delle novità» vi sono apparecchi radio grammofoni, macchine da scrivere, macchine da cucire, apparecchi fotografici, articoli per viaggio e per toilette. C'è poi un gruppo di permi di eccezione; e tra questi il premio di S. M. il Re, di S. E. il Capo del Governo, e un cimelio storico di grande importanza che sicuramente tornerà di particolare interesse al cuore di ogni italiano: esso consiste del primo «Coherer» che Guglielmo Marconi adoperò nelle primissime esperienze che lo condussero alla scoperta che ha legato il suo nome glorioso alla storia della civiltà; e insieme all'astuccio che contiene il prezioso strumento, il vincitore di così raro e commovente premio avrà anche l'autografo di Guglielmo Marconi, che autentica il cimelio stesso.

L'estrazione dei premi avrà luogo in Roma il 1.o giugno 1934, con l'assistenza di pubblico e notaio.

## Prestiti comunisti

*Come è noto anche al meno informato la dottrina marxista, sui cui principii dovrebbe esser basata l'organizzazione politica e sociale della Russia sovietica, vieta come immorale e illecito ogni arricchimento ottenuto o sfruttando i sudori e le fatiche del proletariato, o per tramite di successione ereditaria, o raggiunto con i favori della sorte. I dogmi che ognuno deve avere secondo i suoi bisogni e che nessuna rimunerazione può avere chi non produce, negano di per sè stessi che al privato individuo sia lecito arricchire col gioco, o con le operazioni di borsa, o con le lotterie.*

*Notizie da Mosca riportano che il governo sovietico ha deciso di lanciare prossimamente un prestito nazionale di 3 miliardi e 500 milioni di rubli, allo scopo di provvedere i mezzi per la realizzazione del secondo piano quinquennale. Operazione che ha il gusto del colossale a cui ci hanno abituato questi ultimi anni di regime sovietico: si tratta di un prestito di quasi dieci miliardi di lire, cifra alta in rapporto alle non certo floride condizioni economiche e finanziarie russe. E' probabilmente per questo che il Governo, perchè l'operazione abbia pieno successo, non solo ha «raccomandato» a tutti gli operai dell'Unione di partecipare al prestito per una somma eguale a tre settimane di salario, ma ha stabilito un piano di premi annuali in denaro, il cui montante raggiunge i 200 milioni di rubli.*

*Il bravo cittadino sovietico avrà così la possibilità di divenire nè più nè meno che un milionario, allo stesso prezzo a cui solitamente lo diviene il «borghese» dei Paesi capitalisti. Divenuto milionario, è molto probabile che non tarderanno a nascere in lui gli istinti e le abitudini proprie di questo esecrabile «borghese». E allora? Allora l'unica conclusione possibile è che Marx, il quale in accordo con l'affermazione evangelica non è riuscito a divenire profeta del comunismo nella sua patria, ha cessato ormai di esserlo anche nella Russia dei Soviet.*

(dal «Popolo d'Italia»)

## Per non dormire

### 87 su 103

*Scrive il «Giornale di Genova»:*

*«Ci è talora accaduto di sentir parlare delle nuovissime generazioni con un senso di larvata perplessità. Perplessità derivata dal molto tempo e dal molto entusiasmo dedicato dai giovani alla vita fisica, perplessità derivata da quella speciale «forma mentis» dei ragazzi d'oggi che — rivelando spregiudicatezza, odio per la retorica, antipatia verso ogni forma di sentimentalismo — può da qualche superficiale osservatore, esser scambiata per aridità. A tali giudizi ci siamo sempre, e con la massima energia, ribellati, sopra tutto perchè i caratteri spirituali delle precedenti generazioni che pure raccolsero tanta messe di applausi, ci appaiono ora sotto molti aspetti i caratteri di una generazione poco costruttiva, facile agli smarrimenti e a tutte le malattie di un'epoca di decadimento: abulia, egocentrismo, meditativo, crepuscolarismo, inquietudine. D'altro canto non crediamo in alcun modo alla favola di una enorme massa di giovani, che sarebbe insensibile a qualsiasi concetto trascendente.*

*Il discorso, approfondito, ci porterebbe lontani. Ci limitiamo in questa sede ad osservare come sia vivo nei giovani lo spirito antiborghese, l'aspirazione alla vita eroica, il sereno dispregio del pericolo, la coscienza della propria forza. Proprio pochi giorni or sono ai Giovani Fascisti iscritti ad una centuria di una città dell'Italia centrale venne chiesto dal loro istruttore presso quale arma o corpo avrebbero preferito prestare il loro servizio militare. Orbene, su 103 presenti, 87 dichiararono la loro preferenza per l'aeronautica.*

*Amore del nuovo? Amore per la macchina? Può essere. Ma in questa preferenza vibra anche l'aspirazione alla «vita pericolosa» additata dal Duce. In questa preferenza vibra una fede disinteressata, un anelito di bellezza che tanti pensosi e occhialuti giovani della fine dell'ottocento e dell'inizio del secolo, non conobbero mai».*

# Grave situazione in Spagna

## Imminente scioglimento delle Cortes?

### Un attentato contro il Ministro degli Interni

MADRID, 26

La caratteristica della situazione spagnola in questo momento — situazione grave come dimostra la proclamazione dello stato di allarme — consiste nel fatto che i partiti di sinistra si sono schierati in favore di Alcalà Zamora per quanto riguarda la questione dell'amnistia.

La situazione è perciò alquanto curiosa poichè i partiti di sinistra ritengono che il Presidente della Repubblica abbia agito correttamente mentre quelli di destra mettono in dubbio la costituzionalità dell'atteggiamento assunto dal Capo dello Stato. Evidentemente per questo si parla in taluni circoli di una crisi presidenziale. Ma almeno per ora tale supposizione non ha fondamento. Si è parlato anche di un colpo di Stato ma i partiti di sinistra si sono affrettati a negare tale possibilità. La soluzione della crisi ministeriale appare molto difficile ed molto difficile fare delle deduzioni. Si parla tra l'altro anche di scioglimento delle Cortes e della formazione di un Gabinetto interinale che potrebbe essere presieduto dall'ex Presidente Barrios.

Subito dopo la proclamazione dello stato d'allarme, una bomba è stata lanciata contro l'automobile del Ministro degli Interni mentre la macchina lasciava il Ministero. L'ordigno non è scoppiato. L'attentatore, un giovanotto, è riuscito a dileguarsi. Il generale Sanjurjo, liberato dalla prigione di Cadice in seguito all'amnistia, è giunto a Gibilterra.

Gli scioperi a Saragozza e Valencia continuano, accompagnati da atti terroristici di sabotaggio.

## Elogi al gen. Graziani al suo ritorno dalla Libia

ROMA, 26

All'atto del ritorno in Patria del generale Graziani il Ministro delle Colonie ed il Governatore gli hanno telegrafato ricordando l'opera militare e civile da lui compiuta durante tredici anni per la pacificazione ed il progresso della Cirenaica.

## Una comitiva inglese ricevuta dal Duce

ROMA, 26

Oggi il Capo del Governo ha ricevuto una comitiva delle Church Union di Inghilterra, accompagnata dai reverendi Malcom, Mackensie, Cornbier e Maurice Child. Il reverendo Mackensie ha rivolto al Capo del Governo calde parole di saluto e di omaggio, alle quali il Duce ha risposto con espressioni di simpatia.

## Barthou giunto a Praga

PRAGA, 26

Il Ministro degli Esteri francese Barthou è qui giunto, proveniente da Varsavia, ricevuto alla stazione dai Ministri Benes, Hodza e Romar e dal Ministro cecoslovacco a Parigi. Erano inoltre presenti i Ministri di Francia, Polonia, Jugoslavia e Romania a Praga, il Sindaco e numerosi personaggi.

## L'autorizzazione a Trotzky concessa dalla Turchia

PARIGI, 26

Trotzky è effettivamente scomparso da Barbizon. Il suo segretario avverte ora che è partito già da tempo. Probabilmente questa dichiarazione è stata provocata dall'atteggiamento del Sindaco del Paese, il quale ha informato il Prefetto del Dipartimento che, se non venivano inviate forze di polizia per trattenere la folla curiosa, egli non avrebbe più risposto del mantenimento dell'ordine. Giunge intanto notizia da Istambul che il Governo turco ha accordato a Trotzky l'autorizzazione di ritornare a risiedere nell'isola di Prinkipo.

# La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

## Echi e commenti

### La festa ginnastica giovanile

*La festa ginnastica giovanile, che già nel decorso anno vide sui campi di addestramento anche nei piccoli paesi e villaggi della nostra provincia un'importante numero di organizzati di ambo i sessi, coincidendo, e non a caso, con la data, altamente significativa, del 24 maggio, sarà anche quest'anno di grande importanza per la educazione fascista della gioventù italiana.*

*L'Opera Balilla si propone infatti di dare quest'anno alla festa ginnastica uno speciale carattere che valga ad attirare sulla attività ginnico sportiva della istituzione l'attenzione e l'interesse del popolo italiano che segue ormai con la maggior simpatia le manifestazioni dell'Opera. Nella nostra Provincia e nella nostra città grande interesse desterà infatti la festa che giustamente si intitola alla nostra gioventù. Oltre che manifestazione ginnico - sportiva dovrà riuscire una dimostrazione pratica delle giovani energie, in uno con la simpatica freschezza ed entusiasmo che caratterizzano le forze giovanili di una regione come la nostra. E tanto più significativa sarà la manifestazione, poichè essa verrà a coronare degnamente le cerimonie della VIII Leva fascista.*

### Vastità di programmi e di competizioni nazionali

*Il programma dell'Opera Balilla presenta di anno in anno sempre maggiore interesse, specie per i nuovi criteri che vengono introdotti in armonia con lo sviluppo degli organizzati e col grado di perfezionamento delle iniziative.*

*Hanno avuto svolgimento a Roma nel mese di aprile i campionati nazionali per gli istruttori di Educazione fisica assegnati alla Educazione fisica dei giovani nella scuola e all'addestramento fisico dell'organizzazione.*

*Hanno pure avuto esito felice a Roma i campionati nazionali di equitazione con il concorso di varie provincie del Regno.*

*A Forlì hanno avuto inizio in questi giorni i campionati nazionali di scherma e nel mese di maggio, anch'esso pieno di attività, quelli di lotta greco romana, tennis, palla maglio, palla canestro, palla a mano, atletica leggera, presso i Comitati provinciali di Genova, Torino, Firenze e Bari. Come si vede esercizi agonistici abbandonati o quasi dall'uso, ed addestramenti di cui si conosce la somma utilità per la formazione fisica dei giovani e per i quali è dedicato il più ampio impulso, trovano attraverso l'Opera Balilla una decisa penetrazione e diventano consuetudini di vita per i giovani e quindi per il Paese.*

*Nel maggio prossimo, mentre in tutte le città e anche nei più piccoli centri, si effettuerà la festa ginnastica giovanile istituita dall'Opera Balilla fin dall'anno VII a Roma, si concluderà il I. Concorso nazionale di ginnastica per Giovani Italiane e il I. Convegno Internazionale di ginnastica femminile. E così via fino ad altre iniziative quali: campionati di canottaggio, gare di nuoto e tuffi, palla in acqua, addestramenti questi che sono diventati, per quell'elemento di gioiosa e salutare attività, che li distingue, tipicamente balillistici.*

*Nel settembre si effettuerà il VI Campeggio - Concorso «Dux» per avanguardisti ed il I. Convegno internazionale di ginnastica. Anche in questa circostanza il Foro Mussolini sarà teatro delle disciplinate, cameratesche e virili competizioni previste nel vasto programma e che tradizionalmente chiudono l'anno di attività dell'Opera Balilla.*

### Convegno nazionale delle dirigenti femminili

*Sabato 21 e domenica 22, ha avuto svolgimento a Roma al Foro «Mussolini», il Convegno Nazionale delle Dirigenti delle Piccole e Giovani Italiane. Come è stato già accennato, ben 96 dirigenti del Comitato Provinciale vi hanno partecipato, distinguendosi per numero, comportamento esemplare, disciplina, ordine nella divisa, meritando il compiacimento di S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Balilla.*

* * *

*Il giorno 17 aprile è stata ratificata da parte di S. E. Renato Ricci, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, la composizione del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Udine.*

## Posta del balilla

**Alcuni Presidenti di Comitati Comunali ci mandano una copia del notiziario provinciale per gli organizzati maschi e una per le femmine pur essendo effettuate per gli uni e le altre le stesse, identiche attività. Preghiamo perciò i Presidenti a voler attenersi alle disposizioni emanate in proposito quando è stato istituito tale notiziario, e ciò ad evitare inutili perdite di tempo all'incaricato, specialmente ora che si nota in tutti un certo risveglio nell'invio del notiziario stesso.**

* * *

Dopo Roma, nessuno prima del Fascismo ha usato sulle monete il Fascio Littorio? — B. M. I. Dos - Cividale.

R. — Il Fascio Littorio comparve per due volte a distanza di quasi un secolo l'una dall'altra, sulle monete di Genova. La prima moneta è del 1715, l'anno in cui finiva il dogato G. A. Giustiniani; era d'argento, pesava 27 grammi e si chiamava moneta da otto Reali. Sul rovescio si notava il Fascio senza la scure appoggiato a due corni pieni di fiori simboleggianti l'abbondanza; dietro due mani che si stringevano fraternamente. Dal 1798 al 1805 furono coniate parecchie monete d'oro col Fascio. Esse recavano il Fascio con la scure sormontato dal berretto, tra due rami di alloro e dall'altra una figura di donna rappresentante la Liguria col simbolo della Libertà. Sotto il Fascio si leggeva: «Nell'unione la forza».

* * *

PRESIDENTE O.N.B. GEMONA. — Le relazioni periodiche sull'attività dei Comitati comunali sono redatte quindicinalmente. Le abbiamo mandato i moduli: quando ne avesse bisogno, ne richieda pure.

* * *

Il nome di «America» è stato proprio dato da Amerigo Vespucci? — B. G. A. - Cav. Udine.

R. — Si, checchè dicano in proposito alcuni stranieri. Un gran luminare di studi geografici, universalmente conosciuto, pubblicò nel 1507 una «Introduzione alla Cosmografia» (in latino) in cui tra l'altro dice... l'altra quarta parte (l'America) fu scoperta da Amerigo Vespucci per la qual cosa non veggo ragione che dallo scopritore Amerigo, uomo di sagace ingegno, non si possa chiamare Amerigen, quasi terra di Amerigo od America; nella stessa maniera che da donne ebbero i loro nomi Europa ed Asia. Gli stessi dotti, rispondendo a certi stranieri, asserirono che tali parole di Martino Valtseemiller, costituiscono la più completa la più genuina, definitiva rivendicazione della fama di Amerigo Vespucci.

* * *

Come si riparavano dall'acqua e dal sole i romani? - B. P. Bo. - Udine.

R. — Oh bella, con l'ombrello. Questo non è già invenzione moderna: si dice che sia stato inventato dalla moglie di un carpentiere circa 2000 anni prima di Cristo. A Roma l'Umbellae era certo usata e Giovenale ci fa capire che allora l'ombrello era un po' a doppio uso. Gli ombrelli erano verdi e nei giorni natalizi il marito soleva regalarlo alla moglie. Ve ne erano di avorio e dorati, di finissime stoffe e di gran lusso. La Roma dell'Impero raggiunse il massimo del lusso. Non mancarono i poeti che stigmatizzavano l'uso dell'ombrello dicendo ch'esso era confidente di costumi poco buoni e che serviva per nascondere la vista agli Dei.

**Zio Pax.**

## Beneficî militari ai graduati avanguardisti

*S. E. il Ministro della Guerra, con disposizione recente ha stabilito che i cadetti e capi-centuria chiamati sotto le armi siano senz'altro nominati soldati scelti e autorizzati ad indossare il relativo distintivo (un gallone di lana nera sul braccio).*

*Questa disposizione concessa ai nostri graduati è di un valore morale altissimo perchè implica un ambito riconoscimento da parte dell'Esercito, ed ha un valore pratico enorme, perchè i nostri graduati, nel giorno stesso del loro ingresso nella caserma, ricevono un segno di distinzione che li pone subito al di sopra della massa delle reclute.*

*Ricordiamo anche gli altri seguenti privilegi concessi ai graduati: I capisquadra che restino nell'Opera fino al 20. anno sono esonerati dai corsi premilitari e devono sostenere soltanto l'esame finale. (Se lasciano l'Opera prima del 20.o anno devono frequentare il secondo corso). I Cadetti ed i Capicenturia sono esonerati dai corsi premilitari ed anche dall'esame finale, perchè il brevetto di Cadetto e di Capocenturia è equiparato al brevetto premilitare.*

## Gli avanguardisti in visita a reparti militari

Secondo le recenti disposizioni della Presidenza Centrale, anche a Udine hanno avuto inizio da parte degli Avanguardisti della nostra città le visite a reparti del nostro glorioso Esercito, allo scopo di conoscere le principali ed anche più elementari norme che regolano la vita militare.

Avanguardisti della I. Coorte, della Centuria Alpina e della banda si sono recati sabato 21 aprile all'11. Reggimento Genio per assistere al giuramento delle reclute. Ricevuti ufficialmente dal Comandante del Reggimento i nostri organizzati, oltre ad assistere alla cerimonia, altamente significativa del giuramento, hanno gentilmente visitato le caserme del Reggimento costruite secondo le moderne esigenze edili militari e munite di tutto ciò che può far meglio ospitare ed istruire, con sani principali, le giovani reclute chiamate alle armi.

I nostri organizzati hanno dimostrato particolare interessamento alla visita.

## Cento per cento

**L'insegnante Luigi Fascoli di Tricesimo ha conseguito il tesseramento totalitario degli alunni frequentanti la classe che da lui dipende, tesserando inoltre alcuni elementi non più frequentanti le scuole.**

**La Presidenza Provinciale si è vivamente compiaciuta col suddetto insegnante.**

MOTIVI

## L'offerta

*E' forse accaduto anche a te, o Balilla, di guardare talvolta, con una certa punta d'invidia e con un po' d'amarezza nell'animo, a quel tuo camerata che nell'adempimento dei propri doveri, nel disimpegno del proprio lavoro ha fatto e operato meno di te, e che pur tuttavia più di te è stato riconosciuto e lodato?*

*Allora, tu hai forse nutrito anche un sentimento di ribellione verso te stesso, verso la tua indole un po' troppo modesta, e ti sei detto ch'era tempo d'imparare a mettere nella giusta luce i tuoi meriti, ch'era tempo di uscire dall'ombra per far valere i tuoi diritti.*

*Questo non deve avvenire, o Balilla!*

*Non solo per un principio morale, ma anche per il tuo bene, poichè (ricordalo) è sempre vero che — in ultima analisi — è più felice chi offre molto senza nulla chiedere e per la sola gioia di offrire, di quanti offrono poco e con l'intento non certo onesto di trarre un utile dalla loro offerta.*

*La quale acquista tanto più valore quanto più rimane ignorata. Tanto più è bella quanto più è sorta da un bisogno spontaneo del tuo cuore!*

*Tu lavori per la Patria e per il Duce: Sappi dunque che nel giudizio di Lui tanto più varrai, quanto più avrai saputo donare di te in umiltà; senza ambizione, senza secondi fini, senza invidia e rancore, ma con la sola volontà di assolvere a un dovere, e per la sola gioia, semplice ma pur tanto grande, di aver contribuito anche tu, secondo le tue forze, al bene della Patria.*

*Il tuo lavoro, la tua fatica, il tuo sacrificio, la sofferenza tua per una punizione che forse hai giudicato non giusta, sono poca cosa in confronto al lavoro, alla fatica e al continuo tormento di Lui, che da lunghissimi anni dona tutto se stesso in un supremo impeto d'amore per quest'Italia che adora.*

*Imitalo in quanto puoi. Adora anche tu la Patria, e servila in umiltà di spirito. Non sognare ricompense ed onori. Appaga la tua coscienza con la gioia del dovere compiuto: è l'unico vero bene che renderà la tua vita serena.*

*E se l'invidia e l'amarezza dovessero ancora sorgere in te, schiacciale col tuo piede chiodato, e ripeti, in uno slancio di dedizione o di offerta:*

*Per Te, o Duce, che ci guidi verso tutte le glorie e verso tutte le vittorie;*

*Per te, o Duce, che sei la speranza e la certezza dell'avvenire dell'Italia nuova;*

*Per te, che ci insegni a lottare, a soffrire e a consumarci d'amore per la Patria nostra;*

*Per Te, per la gioia del dovere compiuto, per la sola ricompensa di un Tuo sorriso intravveduto di lontano, io offro in umiltà e in letizia la mia povera sofferenza, io seguo senza soste il cammino che Tu mi hai tracciato, io offro la mia vita, o Duce.*

**MOL.**

## Notiziario provinciale

A CAVASSO NUOVO il 22 aprile, alla presenza di tutti gli organizzati, è stato celebrato il Natale di Roma e la festa del Lavoro. Nella circostanza sono stati consegnati i diplomi di caposquadra ai Balilla e Piccole italiane. Nella seconda settimana di aprile sono stati emessi buoni per la assistenza dei giovani per un importo di 300 lire. Sono state impartite pure quattro lezioni di cultura fascista e compilate 40 cartelle biotipologiche per Piccole italiane.

* * *

A RUDA è stato celebrato solennemente l'8. Annuale dell'O. N. B. Si è pure provveduto all'equipaggiamento di 20 Giovani italiane del reparto di Villa Vicentina. Continuano per le organizzate le conferenze culturali.

* * *

A LATISANA, gli organizzati assistettero a parecchie radio-audizioni e proiezioni cinematografiche. La III Coorte Avanguardista al completo effettuò una gita a Palmanova. Al cippo di Paradiso fu ricordato l'episodio guerresco ed a Palmanova furono visitate le caserme di artiglieria e cavalleria. Al 15 aprile risultano iscritti 325 balilla, 320 Piccole italiane, 72 avanguardisti e 25 giovani italiane.

* * *

A PONTEBBA, sono state distribuite durante la quindicina 1690 refezioni di cui beneficiarono 132 organizzati. Sono stati completati gli impianti della palestra ai cui attrezzi si allineano seralmente 30 organizzati.

Sono stati istituiti sette premi mensili in divise d'assegnarsi agli iscritti frequentanti le locali scuole che mensilmente presenteranno il migliore elaborato su un tema di carattere fascista che sarà di volta in volta assegnato da questa presidenza. (I migliori elaborati saranno pubblicati su questa pagina - N. d. R.).

Squadre di organizzati si sono dedicate alla riuscita della festa delle due croci.

* * *

A CAMPOFORMIDO, ha avuto termine la refezione scolastica di cui beneficiavano 68 organizzati. Sono state fatte adunate sia per istruzione militare, sia per iniziare all'addestramento i nuovi capi-squadra.

* * *

A PORPETTO è stato commemorato agli organizzati l'8. annuale della fondazione dell'O. N. B. con l'intervento di tutte le autorità. Si è chiusa l'assistenza ai 48 organizzati. Si sono svolti gli esami di capo-squadra. Seguono regolarmente le lezioni di cultura fascista, igiene, storia, economia domestica e pronto soccorso.

* * *

A REMANZACCO, ha avuto inizio un corso di cucito. Tutti gli organizzati hanno partecipato alla vendita degli oggetti nella Giornata delle due Croci.

* * *

A BORDANO, il 3 aprile è stata tenuta agli organizzati una conferenza illustrativa sugli scopi e finalità dell'O. N. B. Il 24 marzo gli Avanguardisti si portarono a Gemona per la visita di S. E. Ricci.

*Per rendere più significativo lo atto voluto dal Fiduciario Rionale ed affinchè i beneficati fossero in grado di comprendere maggiormente gli scopi cui si prefiggeva il Comitato stesso, la consegna delle tessere e delle divise ha luogo venerdì 20 corrente con una breve cerimonia, alla presenza dei membri del Comitato Rionale e degli insegnanti delle Scuole elementari del Rione.*

*E' inutile ripetere quale gioia e quale gratitudine trasparisse dagli occhi dei piccoli organizzati. Questi esempi veramente ammirevoli, fanno conoscere al mondo quanto sia amata la nostra istituzione e quanto profitto ne ricavi da essa la nostra gioventù.*

* * *

La signorina Lidia Godelli, Segretaria del Fascio femminile di Tarvisio ed il sig. Ermes Bornancin, Direttore della succursale della Banca del Friuli hanno offerto, rispettivamente, al Comitato comunale di Tarvisio lire 124.50 per l'acquisto di divise per Avanguardisti indigenti.

### Esempi da imitare

*Per onorare la memoria della signora Italia Zoia - Omenetto compianta consorte del Fiduciario del II. Gruppo Rionale, è stata raccolta la somma di lire novecento che, per desiderio dello stesso cav. Marco Zoia, è stata devoluta a beneficio degli organizzati dell'O. N. B. del Rione.*

*I fondi a disposizione hanno permesso l'acquisto di sessanta tessere e di trentacinque divise da distribuirsi a Balilla, Balilla Moschettieri e Piccole Italiane dipendenti da quel Comitato Rionale.*

### Senso di cameratismo

Il balilla Valentino Lirussi del Comitato Comunale di Pasian di Prato, partito tempo fa per la Francia assieme alla sua famiglia non aveva versato l'importo relativo al tesseramento per l'anno XII. Alcuni compagni saputo il fatto, con squisito senso di cameratismo, hanno voluto offrirgli la tessera dell'O. N. B. perchè si ricordi del paese natale e dei suoi amici.

### All'ordine del giorno

Il supplemento del Bollettino N. 12 dell'O. N. B. reca varie citazioni all'ordine del giorno tra cui la seguente:

*Balilla Tonutti Luigi di Antonio di anni 13 da Udine — motivazione:*

*«Cividale del Friuli 4 settembre 1933-XI:*

*«Visto un giovane precipitare da una barca nelle acque del Natisone vi si gettava prontamente e dopo una pericolosa lotta coi flutti e col pericolante che gli si era aggrappato fortemente riusciva a trarlo in salvo».*

### Ispezioni in provincia

D'ordine della Presidenza Provinciale, sono stati ispezionati i seguenti Comitati comunali del l'O. N. B. della Provincia:

Castions di Strada — Remanzacco — Moimacco — S. Quirino — Attimis — S. Pietro al Natisone — S. Leonardo — Reana del Roiale — Campoformido — Aquileia.

### Cinematografie

Programmi cinematografici che saranno proiettati domenica 29 corrente mese alle ore 10.30 per le organizzazioni giovanili:

«Il solitario della montagna rossa» - Giornale sonoro «Luce» - (Piccole e Giovani Italiane - Cinema Eden).

«Sangue nostro» - Comica - Giornale sonoro «Luce» (Moschettieri - Cinema Impero).

«Sotto la Croce del Cud» - Comica - Giornale sonoro «Luce» (Marinaretti e Balilla - Cinema Cecchini).

### Avanguardisti e marinaretti in gita a Trieste

Domenica 29 corr. mese, in occasione della inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan la Presidenza provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha disposto che una rappresentanza di graduati avanguardisti e marinaretti scelti fra i più meritevoli, delle due legioni, si rechino a Trieste a spese del Comitato provinciale per partecipare alla cerimonia.

## Campionati provinciali atletici per avanguardisti (domenica 29 aprile)

**Resta stabilito che i Campionati Provinciali Atletici per Avanguardisti, da cui dovranno essere tratti gli elementi che rappresenteranno questa Provincia ai Campionati Nazionali di Firenze, avranno luogo in Udine, domenica, 29 aprile.**

**Pertanto i partecipanti ai Campionati dovranno trovarsi con qualsiasi tempo al Polisportivo Moretti alle ore 8.30 del predetto giorno, in divisa di Avanguardista e dovranno aver seco il costume sportivo, la prescritta calzatura e la tessera dell'Anno XII.**

**Si annette alla predetta manifestazione la massima importanza per cui è fermo intendimento della Presidenza Provinciale che sia assicurata la partecipazione dei giovani.**

**Al vitto dei partecipanti provvederà la Presidenza provinciale.**

**E' ovvio ricordare che i giovani rientreranno in sede nella stessa giornata di domenica.**

**Per quanto riguarda il viaggio dei partecipanti si esibirà il congiunto doppio elenco che si allega, alla stazione di inizio del viaggio.**

**Sono state all'uopo interessate anche le Ferrovie Secondarie.**

**Si dà facoltà di partecipazione alle gare a elementi che non hanno inviato la regolare iscrizione.**

## Giudizi della stampa estera sull'O.N.B.

Il «Berliner Tageblatt» del 7 marzo 1934, pubblica un articolo di J. P. Freden sullo «Sport in Italia». L'autore, esaltati i meriti del Fascismo, suscitatore di ogni manifestazione dell'attività sportiva italiana, viene a parlare dell'Opera Balilla:

«Per la gioventù di ogni ceto, dagli otto ai diciannove anni di età è stata creata la gigantesca organizzazione dell'Opera Balilla, grande scuola preparatoria degli sport. Già vi appartengono più di due milioni di fanciulli e di giovinetti. La maggioranza di maschi, ma le femmine divengono vieppiù numerose.

Il numero complessivo degli iscritti cresce per forza di cose di anno in anno.

Si tratta di una organizzazione giovanile a base militare sportiva. Per mantenersi nei limiti del nostro argomento metteremo un rilievo soltanto il carattere prevalentemente sportivo di questo gigantesco esercito di fanciulli, che, per le sue finalità e per la sua attività complessa, meriterebbe di essere trattato a parte. Nell'Opera Balilla lo spirito sportivo è coltivato sin dalla tenera età. E non vi è ramo dello sport che non sia praticato dai Balilla e dagli Avanguardisti. A partire dalle più semplici forme di ginnastica sino al calcio, da tutti prediletto, e alla scherma; per non parlare delle esercitazioni tattiche e dello sport di terreno praticato dagli Avanguardisti».

Altri giornali tedeschi si occupano dell'attività balillistica. Accanto al «Bayrischer Kurier» che ripubblica notizie e considerazioni già menzionate in questa rassegna, la «Coburger National Zeitung» del 7 mazo 1934, mette in evidenza il considerevole aumento degli effettivi dell'Opera, senza però distinguere tra iscrizioni e operazioni di tesseramento.

Una notizia della stampa italiana annuncia che il numero degli iscritti all'organizzazione giovanile «O. N. B.» è aumentato in un anno di 726.709 iscritti. Il 28 febbraio 1933 v'erano 2.281.783 iscritti, e il 28 febbraio 1934, iscritti 3.008.492, dei quali 1.395.451 appartengono alle formazioni dei Balilla contro 1.030.699 dell'anno scorso, mentre il resto dell'aumento appartiene ai gruppi giovanili e agli Avanguardisti».

La «Deutsche Allgemeine Zeitung del 18 marzo 1934, nel quadro di una sua inchiesta generale sul rapporto tra l'educazione familiare e la educazione impartita dallo Stato o dalle grandi organizzazioni nazionai, esamina con un suo articolo intitolato «Il piano d'insegnamento dell'Opera Balilla», i limiti di tempo entro i quali l'Istituzione deve svolgere la sua attività.

«L'Opera svolge la sua attività nella scuola e al di fuori della scuoa nel modo seguente:

1) durante l'anno scolastico:

a) nella scuola, all'Opera Balilla è affidato l'insegnamento della ginnastica. Essa dispone a tal uopo di due o tre ore nell'orario settimanale scolastico;

b) fuori della scuola, ogni giorno i ragazzi possono andare alla Casa del Balilla. Qui hanno luogo altre lezioni di ginnastica, ed esercitazioni sportive con un orario di una o due ore durante la settimana e con carattere in parte complementare all'educazione, sono aperti, per fini di propaganda anche ai non organizzati.

In virtù di una disposizione del Sottosegretario per l'educazione fisica, l'Opera Balilla dispone del tempo tra l'ultima lezione del sabato e la prima del lunedì. Di regola essa si limita a mobilitare i ragazzi il sabato sera e la domenica mattina; il sabato sera in genere per l'educazione politica, circa tre ore, e la domenica mattina, per l'attività ginnico sportiva dalle nove alle dodici e mezza. Nella domenica mattina ha luogo anche di tanto in tanto la Messa collettiva, ma molte domeniche i ragazzi possono andare a Messa con i genitori.

L'attività dei Cappellani della Opera Balilla, coordinata con la educazione morale e civica, ha luogo nel sabato pomeriggio, o in una sera qualunque, ed ha per fine d'insegnare agli organizzati i principi religiosi e i doveri morali inerenti al loro stato.

L'educazione politica è impartita a mezzo di conferenze; conversazioni, radio diffusoni e proiezioni cinematografiche. Delle conferenze trattano anche di cultura militare».

2) Durante le vacanze estive: Queste hanno luogo in Italia dal 1. luglio al 1. ottobre e di tale periodo l'Opera Balilla prende per sè circa un mese per i campeggi. Vanno segnalati i campeggi-corsi, i campeggi-concorsi e le Crociere o viaggi collettivi..... il numero dei partecipanti cresce di anno in anno.

I campeggi - corsi sono predisposti per i giovani che aspirano a diventare graduati dell'Organizzazione. Il grado inferiore è quello di capo-squadra, conseguito nei Campeggi e nei corsi provinciali, mentre invece per i gradi superiori di Capo-centuria e di Cadetto ha luogo un campeggio-corso nazionale. I Campeggi concorsi hanno finalità sportive, e sono aperti a tutti gli organizzati. Il più famoso è il Campo Dux che ha luogo in Roma, con le sue gare, in settembre. Vi hanno preso parte l'anno scorso 50.000 ragazzi.

Le crociere e i viaggi collettivi, sono organizzati allo scopo di far conoscere la patria e i paesi stranieri».

La «Kolnische Voltkszeitung» del 18 marzo 1934, in un articolo l'«Assistenza sanitaria dell'Opera Balilla» commenta l'ultima circolare diramata ai Presidenti Provinciali affinchè siano dedicate particolari cure all'assistenza sanitaria dell'Opera Balilla.

«Si vuole così migliorare lo stato fisico della popolazione prevenendo sin dal loro primo sviluppo le eventuali malattie. Si vuole istituire per tutte quattro le organizzazioni giovanili uno schedario biotipologico che controlli le condizioni fisiche di ciascun iscritto. Non vi è dubbio che un tale schedario istituito secondo norme uniformi offrirà un interessantissimo materiale per lo studio e lo sviluppo fisico della giovane Italia fascista».

La rivista francese «1934» del 14 marzo 1934, dedica un lungo articolo, intitolato «Giovinette d'Italia», all'Accademia Femminile di Orvieto.

«Orvieto, città silenziosa. Nella serenità dolce di un antico monastero è stato raccolto uno sciamo di giovinette. Qui hanno la loro Accademia le studentesse che si preparano a diventare istruttrici delle fanciulle italiane. A Roma, il Fascismo ha fondato una Università per la formazione dei professori di Educazione Fisica maschile. A Orvieto, ha istituito una scuola per le istruttrici. Vi sono ammesse aspiranti dai 17 ai 21 anni. Le istruttrici conseguiranno un diploma di studi superiori, dovranno presentare garanzie di perfetta salute, di integrità morale e di lealismo politico e appartenere alle organizzazioni del Partito».

L'articolo tratta quindi della retta, dei programmi, e dei rapporti tra l'educazione fisica e la Opera Balilla.

«Da loro dipenderanno il controllo e l'orientamento intellettuale, morale e fisico del milione e mezzo di Piccole Italiane e delle 18.000 insegnanti che compongono i quadri educativi distribuiti in tutti i Comuni e in tutte le Provincie d'Italia.

Vasto e solido sulla roccia, il vecchio convento innondato di luce rivela fieramente il suo volto ringiovanito. Intorno a quel nucleo sorgono costruzioni più moderne. L'Accademia, fondata da tre anni, non cerca che d'ingrandirsi. Palestre, campi di tennis, teatro, piscine, ampie sale di lavoro di addestramento, di ricreazione. Dovunque aria, sole candore. Nickels splendenti, cristalli limpidi, legni levigati, pavimenti lucidi; un odore di pulizia filtra dalle pareti, sale dai pancitti.... Tutti gli oggetti sono al loro posto, sorridente come i giovani visi che li completano. Qui tutto rivela la freschezza della donna e la sua vigile presenza. E' lei che dirige: è lei che obbedisce, è lei che serve, è lei che studia. Nessun uomo è ammesso nella vita di quella collettività.

# CRONACA PROVINCIALE

## CIVIDALE

### L'ufficialato al Podestà

Apprendiamo col più vivo compiacimento che il nostro Podestà cav. avv. Giuseppe Sandrini, è stato insignito dell'ufficialato della Corona d'Italia. Ciò è un significativo riconoscimento delle molteplici benemerenze e della complessa attività che l'avv. Sandrini svolge in ogni campo. Egli da tre anni regge le sorti del Comune; per alcuni anni fu Presidente dell'Ospedale Civile, per un lustro presiedette il Comitato Comunale O.N.B. dalla costituzione, prodigandosi per mettere in efficienza l'organizzazione giovanile. Attualmente egli copre diverse cariche pubbliche importanti, oltre quella di Podestà: Presidente del Consorzio Acquedotto Poiana, Membro del Direttorio del Fascio, (fu già Segretario e Commissario straordinario) del Sindacato provinciale Avvocati e Procuratori, del quale fu commissario, Consigliere di amministrazione nell'Istituto provinciale Orfani di Guerra, Seniore della M.V.S.N., oltre ad altre cariche, presso Enti privati, quali: vice Presidente della Banca Cooperativa di Cividale, Consigliere di amministrazione nella Società Estratti Tannici di Milano.

Tutto il fervore di opere che il Comune va compiendo in questi anni è merito dell'avv. Sandrini e la cittadinanza gli è grata e riconoscente e plaude per la meritata onorificenza.

### Istituto fascista di Cultura

L'annunciata conferenza che il prof. Guido Poggi, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, tenne l'altra sera nella sala del Littorio su «La vite e il vino», anzichè riuscire una comune lezione d'argomento agricolo-enologico, come molti avranno forse potuto supporre dal titolo, risultò invece una interessante, piacevole e brillante rassegna dei molti titoli di antica nobiltà che vengono giustamente attribuiti alla vite, e delle origini ritenute addirittura divine, della derivante bevanda.

L'enumerazione ricca e diligente delle moltissime virtù del vino, nel giusto uso, del culto e dell'importanza di questo nelle varie epoche e nella vita degli uomini, dei pregi a seconda della varietà e delle regioni, l'oratore l'affidò, con proprietà e genialità di scelta, dopo opportune premesse illustrative, alle citazioni ed alle sentenze contenute negli scritti georgici dei grandi latini, con a capo Virgilio, e qui giù fino agli scrittori e poeti dei giorni nostri.

L'attento uditorio seguì con vivo interesse la dotta lettura dello studioso conferenziere, manifestandogli alla fine il proprio godimento con un lungo applauso e vivissime congratulazioni.

* * *

Martedì 1 maggio 1934, alle ore 20,30, nella sala del Littorio sarà tenuta l'ultima conferenza del ciclo primaverile, dal prof. Giovanni Di Salvo, sul tema «Grotte e caverne d'Italia».

La conferenza sarà illustrata con proiezioni. L'ingresso è libero.

### Nomina

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per la Mutualità Scolastica, ha nominato a consigliere della Federazione provinciale della Mutualità Scolastica di Udine, il cav. uff. Antonio Rieppi. Questo è il riconoscimento della efficace collaborazione sempre data dal cav. Rieppi all'importante istituzione, la quale dalla sua collaborazione ritrarrà notevole impulso per il raggiungimento dei suoi scopi.

### In memoria del cav. Albini

Per onorare la memoria del compianto cav. nob. Riccardo Albini, delegato mandamentale della Federazione Fascista dei Commercianti e Presidente della locale Congregazione di Carità, la Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti ha promosso fra gli inscritti una sottoscrizione allo scopo di intestare al nome dello scomparso, un letto nella Casa di Ricovero.

Diamo l'elenco di primi sottoscrittori:

Cav. uff. Enrico Broili, presidente della Federazione Fascista del Commercio L. 50 — cav. C. Gottardis 10 — G. Moschioni 25 — C. Vanon 5 — L. Persoglia 10 — Fratelli Piccoli 5 — D. Lamarca 5 — G. Specogna 20 — G. B. Niccoli 5 — G. De Feo 5 — L. Del Negro 10 — L. Marzolini 5 — cav. L. Rieppi 10 — G. Aviani 10 — A. Luchitta 5 — A. Fedeli 1 — G. Cozzarolo 5 — C. Resente 2 — V. Beuzer 1 — L. Guerra 1 — C. Florencig 5 — A. Cargnelli 5 — G. Dini 5 — G. Zuodar 2 — A. Podorizach 2 — E. Gregoratti 5 — L. Bellina 4 — A. Cudicio 2 — T. Ornella 5 — C. Dini 2 — A. Grattoni 2 — V. Bacchetti 5 — V. Nadali 5 — A. Bront 5 — E. Ermacora 5 — B. Scaunich 3 — V. Cudicio 5 — G. B. Caruzzi 2 — C. Pasini — F. Battaglia 2 — Fratelli Broili 10 — Soc. Ferramenta 10 — E. Namor 2 — P. Adragna 5 — A. Buratti 1 — C. Cerevini 1 — G. Caporale 1 — G. Caporale 1 — P. Bier 2 — M. Castagnaro 2 — G. Tomasettig 3 — P. Boccolini 10 — V. Gattarossi 3 — T. Cargnelli 3 — M. Marangoni 3 — S. Sgiarovello 1 — Consorzio Agrario 20 — M. Stringher 5 — F. Dominissini 5 — D. Fragiacomo 2 — N. N. 2 — E. Francovig 5 — P. Del Basso 2 — R. Rosso 3 — Pasquale Domenis 5 — Valentino Birtig 5 — Domenis A. e G. 1 — Natale Birtig 1 — Maria Ursig 1 — Antonia Crucil 1 — Giuseppe Birtig 1 — Natale Crucil 1 — cav. Giuseppe Specogna 5 — Ida Blasutti 1 — Angela Manzini in Pussini 1 — Domenis Antonio 1 — Giovanni Qualizza 2 — Luigia Paussa 1 — Riccardo Comugnero 2 — Totale L. 404.

La sottoscrizione continua.

## MANZANO

### Esami di capi squadra

#### delle Piccole e Giovani Italiane

Nella sala del Dopolavoro, presenti il Podestà, il Segretario del Fascio, il R. direttore didattico con tutto il Corpo insegnanti, il segretario del Comune, nonchè gli esponenti e i graduati delle organizzazioni giovanili, la Commissione d'esame ha promosso al grado di caposquadra le seguenti 14 Piccole italiane che hanno riportato voti lusinghieri:

Bearzi Cesira, punti 95; Bertoli Lucia p. 95; Billiani Ines p. 96; Costantini Renza p. 100; Drusin Ancilla p. 100; Fontanini Ester p. 95; Musuruana Gemma punti 100; Noacco Lina p. 97; Tavagnacco Felicita p. 95; Toson Elisa p. 96; Veronese Chiara p. 100; Verzegnassi Maria p. 96; Zompichiatti Maria p. 95; Zucco Lina punti 100.

A esame finito, per cui ne va viva lode alle istruttrici insegnanti Vitali e Salvagno, il Presidente com. dell'O. N. B. e la fiduciaria delle Giovani e Piccole Italiane hanno rivolto parole di ringraziamento a tutte le autorità presenti, ed espresso segni di viva soddisfazione per l'esito ottenuto.

Non meno lusinghiero è stato l'esito ottenuto negli esami di C. S. delle seguenti G. I.:

Costantini Bruna di Antonio; Forcolini Bettina di Luigi; Forcolini Ida di Luigi; Zamparo Triestina di Luigi.

Preparate con cura e assiduità dal reverendo parroco D. G. Maria, dal dott. Fabris, dalla fiduciaria comunale signora Tina Senni e dalla C. C. sig. Maria Bonofera, le neo capi squadra hanno dato ottima prova conseguendo la promozione con voti massimi.

Vada quindi un plauso riconoscente agli autorevoli istruttori e un elogio alle brave giovani graduate.

### Funebri di un avanguardista

Colto da male improvviso, l'avanguardista Umberto Dorigo rendeva, nel termine di 48 ore, la sua bell'anima a Dio. I funerali si sono svolti in forma solenne. Il corteo era composto dai giovani aspiranti, associazione a cui lo estinto apparteneva da diversi anni, da un reparto di avanguardisti e Giovani fascisti che si alternarono nel portare a spalle il camerata scomparso, da una numerosa rappresentanza di Balilla e di popolo.

All'atto della tumulazione, il Presidente del locale Circolo Cattolico pronunciò la sua orazione elogiando le buone doti del povero Umberto che non così facilmente sarà dimenticato da parenti, amici e camerati.

Il Centurione Costantini toccò l'animo dei presenti con calde e commoventi parole di addio. Indi il C. C. Castenetto, fece l'appello dell'estinto, secondo il rito fascista.

Tra le autorità furono notati il Segretario del Fascio in rappresentanza anche del Podestà, il Presidente dell'O. N. B., il Presidente degli Alpini in congedo e tutti gli esponenti delle organizzazioni locali.

## PORDENONE

### Per il ribasso del costo della vita

La Commissione per la verifica e l'aggiornamento dei prezzi delle merci e generi di prima necessità, è convocata per sabato 28 corrente alle ore 16,30 presso la sede municipale.

In detta riunione verranno concretati i nuovi prezzi dei generi al minuto che si adegueranno alle generali diminuzioni in questi giorni verificatesi.

### Il concorso ginnico sportivo dell'O.N.B.

Da vari paesi continuano a pervenire adesioni di squadre.

Il Comitato esecutivo sta lavorando incessantemente per la riuscita del concorso, che per numero di partecipanti, sarà imponente, si calcola che tutte le squadre insieme, costituiranno una massa di oltre 1500 elementi.

Tutte le squadre concorrenti che hanno dato l'adesione di massima dovranno far pervenire al comitato non oltre il 1.o maggio l'adesione definitiva.

Come date del concorso sono fissate: al 31 maggio le eliminatorie di palla canestro ed al 20 maggio le finali ed il concorso ginnico.

Questa grandiosa manifestazione ginnico sportiva rimarrà certamente memorabile negli annali delle organizzazioni giovanili della zona pordenonese.

### Istituto fascista di cultura

#### Conferenza Rossi

Oggi venerdì 27 corrente alle ore 21 nel Teatro Garibaldi il prof. dott. Pasquale Rossi terrà una interessantissima conferenza: «Dal «Fischietto»... al canto del Croato».

L'ingresso è libero. L'egregio oratore gode meritata fama ed è facile prevedere, quindi, larga affluenza di pubblico.

### La partenza dei mutilati per Trieste

La Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra di Pordenone comunica ai soci partecipanti alle cerimonie di Trieste del 29 corrente che l'adunata è fissata per le ore 5.15 precise del mattino, in piazza XX Settembre.

Gli iscritti al P. N. F. devono indossare la Camicia nera.

Sono prescritte le decorazioni.

### Velocità moderata

Il Municipio ha fatto apporre agli imbocchi delle principali vie cittadine, delle tabelle, perchè i conducenti degli autoveicoli abbiano a moderare la velocità. — Veramente lodevole l'iniziativa poichè si sentiva effettivamente il bisogno di una maggior disciplina nel traffico stradale data specialmente la speciale conformazione della viabilità pordenonese.

### San Marco

Dall'epoca della dominazione della Serenissima è rimasta radicata profondamente a Pordenone la devozione verso San Marco al quale è dedicato il Duomo e che è considerato il protettore della città: i pordenonesi, quindi, mercoledì scorso hanno festeggiato il loro patrono.

Al Duomo è stata celebrata la Messa solenne, e negozi ed uffici hanno osservato l'orario festivo, ma la tradizionale passeggiata alla Concina non ha potuto aver luogo data la pioggia che ha importunato per tutta la giornata.

## AVIANO

### Maestranze in gita

Le maestranze del Calzificio Anselmo Cecchella, accompagnate dal titolare dello stesso, hanno celebrato la Festa del Lavoro con una gita al Cimitero di Redipuglia. Dopo la visita al cimitero, durante la quale è stata celebrata la messa alla tomba del Duca dell'«Invitta» la comitiva proseguiva fino a Trieste, dove si recava a visitare i luoghi più belli ed artistici.

A sera, tra canti festosi un felice ritorno ha coronato la simpatica gita.

## SACILE

### I prezzi del mercato

Frumento al q.le L. 82 — — Granoturco 47 — Segala 55 — Sorgorosso 35 — Fagiuoli 75 — Patate 35 — Fieno 15 — Medica 18 — Avena 46 — Orzo 55 — Paglia 8,50 — Vino nostrano all'ettolitro L. 85 — Vino importato 70 — Legna da ardere al q.le L. 7 — Buoi al q.le L. 190 — Vacche 150 — Vitelli 210 — Suini 320 — Galline e polli al Kg. da L. 4,30 a 8 — Tacchini 4,10 — Uova l'una 0,22.

### Generi alimentari

La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio ha pubblicato il nuovo listino dei prezzi massimi dei generi alimentari a valere dal 22 aprile corrente. Detto listino dovrà essere tenuto esposto in tutti i negozi.

I gerenti dovranno indicare per ogni genere in vendita, con appositi cartellini, il prezzo e la qualità.

## SESTO AL REGHENA

### Cinematografo rurale

Martedì 24 corrente una vera folla di rurali convenuti da ogni frazione del Comune assiepava la vasta piazza del Municipio per assistere alla proiezione apprestata loro dall'Istituto Nazionale LUCE.

Orgogliosi, nella visione della attuale produzione frumentaria italiana, di aver contribuito pur essi alla vittoria del grano nazionale, i nostri rurali mostrarono ora di sentirsi particolarmente interessati alla battaglia zootecnica indetta dal Duce, sicuri in ogni modo di potersi considerare non ultimi fra gli allevatori d'Italia.

Alla interessantissima proiezione assistevano, con le autorità, periti e agenti agrari delle nostre importanti aziende, anche il prof. Sambucco, ed altro personale tecnico della Cattedra Ambulante Sezione di S. Vito al Tagliamento.

### Le marionette

E' giunta a Sesto la bravissima compagnia marionettistica Stignani - Salici, che agirà solo per poche sere nella sala Exelsior.

## FAGAGNA

### Il rinvio del mercato

Il mercato bovino che doveva aver luogo ieri, a causa del cattivo tempo è stato rimandato a lunedì 30 corrente.

## Magnano in Riviera

### Agli automobilisti

Presso il Municipio sono depositate due ruote d'automobile evidentemente staccate da qualche carrozza di passaggio sulla statale presso il crocevia Buia-Tarcento.

### Nell'O. N. B.

Il Consiglio della Latteria Sociale Turnaria di Magnano in Riviera ha versato la somma di L. 150 al locale Comitato O. N. B.

La Presidenza additando il gesto della Latteria alle altre istituzioni, vivamente ringrazia.

## GEMONA

### Assemblee dei Fasci della Zona

L'Ispettorato di Zona comunica:

L'assemblea del Fascio d'Osoppo che doveva aver luogo il 28 corrente, è rimandata al 5 maggio alla medesima ora. Per detto spostamento le assemblee avranno luogo:

A Bordano: il 29 aprile, ore 10 — A Osoppo: il 5 maggio, ore 20.30 — A Gemona: il 12 maggio, ore 21.

I Segretari dei Fasci si attengano alle disposizioni già impartite relative a detti annuali raduni delle Camicie nere.

### Chiusura dell'assistenza invernale

#### Distribuzione della "pasta del Duce,,

Oggi 26 corrente sono state radunate nelle sale della Casa del Fascio tutte le famiglie bisognose alle quali è stato distribuito il pacco della «Pasta del Duce» dandosi con ciò chiusura dell'assistenza invernale la quale procedette 25 giorni in più di quelli fissati.

Alla manifestazione di chiusura assistevano il camerata Giuseppe Londero con tutti gli addetti. Camicie nere Amadio Rizzi, Ior Candusso, Luigi Cuzzi quest'ultimi graduati avanguardisti, che diedero opera alacre e costante in questa complessa branca del Regime.

L'Ispettore di Zona, parlò ai disoccupati, invitandoli ad esser riconoscenti al Duce, per quanto ha fatto durante l'inverno per essi.

### Al Circolo didattico

La R. Direzione didattica ha fissato l'orario estivo alle Scuole Elementari — ore 8 e ore 15 inizio delle lezioni — al 1.o maggio.

Entro tale data dovranno essere pure fatti i versamenti per la Croce Rossa Italiana.

### Onorificenza

In questi giorni è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia il noto ed apprezzato industriale concittadino sig. Giovanni Fantoni.

L'ambita onorificenza viene a premiare anni di lavoro indefesso per l'incremento e la valorizzazione della industria mobiliera nella nostra provincia.

Vivissime congratulazioni.

### Il Fascio di combattimento

#### per il Gran premio dei giovani

Il Fascio di Combattimento ha offerto per l'eliminatoria dei Giovani fascisti n. 10 medaglie d'argento e bronzo.

Le eliminatorie si svolgeranno domenica 29 aprile.

### Pro Opera Balilla

Il camerata Pietro Simeoni fu Antonio ha versato L. 100 al Comitato Opera Balilla locale in memoria del sig. Vittorio Bergagna. Al camerata Simeoni — che è un operaio — il riconoscente ringraziamento del Comitato.

### La sagra in campo Lessi

Il 25 corrente in Lessi, come annunciato, è stato festeggiato il patrono San Marco. Il tempo ha ostacolato l'afflusso dei forestieri; tuttavia la sagra è stata animata da molta folla, che ha assistito alle funzioni, celebrate dall'arciprete Monsignor Gio. Batta Monai. Ha predicato il sacerdote Stimatino don Gozzetti.

Le vie del borgo erano ornate di verde. In chiesa ha eseguito la Messa e i vesperi la scuola Cantorum di Gemona diretta dal Rev. don Domenico Copetti.

Erano presenti alla solennità della borgata, che d'ora innanzi si chiamerà, per desiderio unanime dei frazionisti, semplicemente «San Marco», il Capo borgo sig. Giacomo Cargnelutti, il dott. prof. don Giuseppe Marchetti, gli insegnanti, don Pittuello e altri.

## MARTIGNACCO

### In tema di prezzi

Il presidente della Cooperativa Combattenti ci comunica:

Nell'odierno «Popolo del Friuli», in cronaca (Martignacco) trovo l'articolo «il ribasso dei prezzi?».

Nell'articolo si allude ai due spacci di generi di consumo del Capoluogo e quindi si vuol comprendere anche la Cooperativa Combattenti da me presieduta.

Così stando le cose, constato che l'articolista non è un cliente della Cooperativa, perchè, se lo fosse, si sarebbe già accertato che col 16 corr. la Cooperativa ha riveduto tutti i prezzi, fissando un nuovo listino con prezzi inferiori a quelli stabiliti dalla Federazione.

Se in altri spacci è avvenuto il contrario, l'egregio articolista sapeva molto bene a chi doveva rivolgersi sul posto, per i provvedimenti del caso, senza giocare sull'equivoco, forma questa che è stata da lungo tempo radiata dal dizionario fascista.

Quanto precede per la precisa verità: per l'ignaro articolista riproduco il listino dei prezzi in vigore dal 18 corrente nella locale Cooperativa:

Burro nostrano di Latteria lire 10 al Kg.; caffè San Salvador Elpinal crudo lire 23 al Kg.; caffè crudo Elpinalito lire 22 al Kg.; caffè tostato miscela famiglia lire 28 al Kg.; caffè tostato miscela bar lire 31 al Kg.; olio extra vergine Bitonto lire 5.40 al litro; olio semi Tre Stelle lire 3.70 al litro; salsa pomodoro lire 3 al Kg.; sapone secco oleino lire 1.80 al Kg.; tonno di Corsa lire 11 al Kg.; zucchero cristallino lire 6.15 al Kg.; zucchero semolato raffinato lire 6.30 al Kg.; zucchero raffinato pilè lire 6.40 al Kg.; pasta comune qualità extra lire 2.10 al Kg.; pasta Napoli extra lusso lire 2.60 al Kg.; riso comolino extra lire 1.25 al Kg.; riso maratello sublime lire 1.65 al Kg.; fagiuoli friulani lire 1 al Kg.; farina nostrana gialla lire 0.70 al Kg.; farina frumento doppio zero lire 1.50 al Kg.; formaggio stravecchio 1930 (Reggiano) lire 11.50 al Kg.; formaggio Hemmentahl scelto lire 5.80 al Kg.; formaggio Latteria tre mesi lire 5.50 al Kg.; cotechini lire 5.50 al Kg.; salame nostrano lire 14 al Kg.; lardo nostrano lire 6.50 al Kg.; strutto nostrano lire 6 al Kg.

## CASARSA

### Nobile gesto

Nella giornata del Natale di Roma il Comandante del nostro Presidio Militare, con alto spirito i civico patriottismo, ha invitato a mensa alla caserma «Di Prampero» di Casarsa, gli operai Pellegrini Pietro, Gasparotto Isidoro, Fantin Giovanni e Fantin Antonio che nella mattinata vennero festeggiati per la consegna agli stessi dei libretti di vecchiaia e di invalidità.

Il nobile gesto, che dimostra l'intima unione di spiriti tra il popolo italiano ed il nostro glorioso esercito, ha destato nella cittadinanza una profonda eco di simpatia.

### Nella Sezione del Fante

Domani 26 corrente, alle ore 20 precise si svolgerà, nella sala del Municipio di Casarsa, l'adunata di tutti i Fanti in congedo appartenenti alla fiorente sezione del nostro Comune.

A tale adunata, alla quale interverrà l'intero Consiglio della Sezione Provinciale del Friuli, potranno partecipare anche i non tesserati.

Sono inoltre invitati anche i Fanti in congedo di Valvasone e S. Martino al Tagliamento.

Saranno discussi importanti problemi organizzativi e particolarmente del raduno Nazionale dei Fanti in Roma che avrà luogo il 24 maggio p. v.

### Fratellanza militare

Nella mattinata di domenica scorsa i nostri avanguardisti, perfettamente inquadrati ed equipaggiati, al comando del cadetto Pasqualini Mario e del capo centuria Patrizio Spilimbergo, si recarono alle caserme «Di Prampero» per prendere fraterno contatto con le truppe del Presidio.

Essi furono accolti dal Comandante maggiore cav. Cesare Errichelli e dagli ufficiali del Presidio.

Gli avanguardisti eseguirono alcune esercitazioni di squadra, molto ammirate; ed assistettero alla bella ed interessante lezione sull'impiego delle armi moderne tenuta dal capitano aiutante maggiore, Giuseppe Valesano.

Gli ufficiali offersero agli avanguardisti il cioccolato con biscotti.

### Beneficenza

In memoria della nobildonna co. Giuditta de Concina ved. Canciani, la figlia ha elargito lire 2000 all'Asilo infantile di Casarsa e lire 2000 al locale Comitato O. N. Prot. Maternità e Infanzia; lire 2000 alla locale Congregazione di Carità.

## S. MARIA LA LONGA

### La squadra ciclisti del Dopolavoro vince la Coppa del raduno di Tarcento

Sabato 21 corr. Natale di Roma e festa del lavoro, la squadra ciclisti, del Dopolavoro comunale ha concorso al grande Raduno provinciale di Tarcento ottenendo il primo premio e vincendo la magnifica coppa messa in palio dal Dopolavoro Provinciale.

E' stato ammirevole il contegno dell'intiera squadra di 65 componenti per disciplina, per il perfetto inquadramento lungo il viaggio e nello sfilamento in formazione compatta lungo il viale Vittorio Emanuele in Tarcento al controllo della Giuria.

Alle ore 18 molta popolazione, conosciuto l'esito del Concorso, si radunò al largo Gorizia ove allo arrivo dei ciclisti fece loro una grande dimostrazione di simpatia. Rientrati in sede il Presidente del Dopolavoro comunale, rivolse parole di encomio ai bravi giovani.

La simpatica festa si sciolse con un vibrante «a noi!» all'indirizzo del Duce.

### Contro la tubercolosi

Per interessamento del Presidente dell'O. N. B. sono state proiettate le pellicole cinematografiche per la lotta contro la tubercolosi, nel Capoluogo del Comune ed anche nelle singole frazioni.

Va lodato anche il Parroco di S. Stefano che gentilmente si prestò in qualità di operatore al funzionamento della propria macchina cinematografica.

## TAIPANA

### Il dono del Duce

E' giunto un primo quantitativo di pasta «Dono del Duce» che servirà per le refezioni scolastiche e i ranci del popolo. Al Duce e alle superiori gerarchi la gratitudine degli assistiti.

### Atto di riconoscenza

Al Segretario del Fascio è pervenuta la seguente lettera che ci piace pubblicare:

«Sig. Presidente del Comitato E. O. A. di Taipana.

Accetti a nome mio e di tutti i miei compagni beneficati il più sentito ringraziamento per quanto ha fatto amorevolmente per noi. Anche all'amato Duce mandi un caldo e commosso ringraziamento per il pane e per la buona minestra che per tanti mesi abbiamo avuto in dono.

Siamo piccoli ora, capaci soltanto di offrire a Dio le nostre preghiere per il Duce, per Lei e per tutti i nostri amati benefattori. Ma un giorno quando saremo grandi tutte le nostre forze saranno per il bene della nostra grande e forte Italia. Viva il Duce! Romanamente saluto. Il Capo Squadra dei Balilla PASCOLO GUIDO, IV Elementare».

## PASIAN DI PRATO

### Cavalierato

Il Presidente della Sezione Combattenti e Capo Gruppo Artiglieri in congedo, sig. Ernesto Gobitti, in occasione del Natale di Roma, festa del lavoro, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Tutta la popolazione senza distinzioni di classe, ha appreso con compiacimento tale notizia, poichè l'egregio camerata è veramente l'anima del paese.

A parte la Sezione Combattenti, di cui egli è presidente da parecchi anni e che mercè la sua appassionata attività è stata additata ad esempio, ricordiamo che tutte le istituzioni fasciste locali ebbero in ogni occasione il suo validissimo appoggio morale e finanziario.

Al cav. Gobitti, giungano felicitazioni vivissime per il meritato riconoscimento delle sue benemerenze.

## Giunta Provinciale Amministrativa

*(Seduta del 23 aprile 1934-XII)*

### Affari approvati

FORNI DI SOTTO, Congregazione di Carità: Autorizzazione stare in giudizio.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Modifica regolamento polizia urbana e rurale.

PORDENONE: Capitolato servizio zooiatrico comunale.

PALUZZA: Nuovo argine del torrente Pontaiba.

UDINE: Sclassifica alienazione relitto stradale Viale S. Giorgio.

TOLMEZZO, Consorzio Boschi Carnici: Billiani Pietro svincolo cauzione.

ARTA: Brunetti Andrea svincolo cauzione taglio boschi.

SAN DANIELE: Convenzione con Consorzio Ledra-Tagliamento per collocamento nuovo acquedotto.

ZOPPOLA: Autorizzazione a stare in giudizio.

GEMONA: Transazione con il Comune di Udine per Ospedale malattie infettive.

PALUZZA: Vendita piante dai boschi comunali.

UDINE: Acquisto terreno per sistemazione via Vercelli.

PINZANO: Legato Toffolutti, transazione vertenza Ballico Enrico.

TREPPO CARNICO: Concessione piante a privati in cambio lavori stradali.

TOLMEZZO: Provvista mobili per alloggio insegnante.

TAVAGNACCO: Compenso servizio telefonico a Feletto.

S. GIORGIO RICH.: Affranco canone livellario Ditta Pagura Enrico.

LATISANA: Riassunzione in servizio guardia ittica per un triennio.

UDINE: Compensi al personale. — Sussidio straordinario ai vigili Menotti e Ronco.

BASILIANO, Casa Balilla: Assunzione maggior spesa.

MUZZANA: Prestito provvisorio di L. 30,000.

PALMANOVA, Opera Pia Baldissera: Bilancio 1934.

GEMONA, Ospedale: Bilancio 1934.

POCENIA: Anticipazione di L. 10 mila dall'Esattore.

CERVIGNANO: Regolamento servizio economato.

PRECENICCO: Regolamento servizio economato.

UDINE, Ospedale: Accordo con la Cassa di Risparmio per custodia titoli.

CAMPOFORMIDO, Amministrazione Beni Bressa: Contributo all'Asilo Infantile.

TOLMEZZO, Ospedale: Affranco mutuo Eredi Lessanutto Giuseppe.

BORDANO: Regolamento servizio economato.

SPILIMBERGO: Rinnovazione cambiale L. 50 mila con la Banca del Friuli.

FAVIA: Ditta Del Fabbro svincolo cauzione lavori scuole Risano.

CLAUZETTO: Vendita beni comunali a Zannier Giuseppe.

SEDEGLIANO: Prestito L. 50 mila per sistemazione finanziaria.

PAVIA: Concessione accesso carriabile a Beretta co. Antonio.

PASIAN DI PORDENONE: Estinzione debito verso l'Ospedale di Pordenone.

RIVIGNANO: Rinnovazione cambiale con la Cassa di Risparmio.

AIELLO: Liquidazione interessi per anticipazioni di Cassa.

CERVIGNANO: Tariffa tassa macello.

COLLOREDO: Liquidazione compenso al maestro della scuola di disegno.

SESTO AL REGHENA: Regolamento imposta sui cani e profilassi della rabbia.

TOLMEZZO, Consorzio Boschi Carnici: Utilizzazione bosco Flobia.

PAULARO: Vendita 3209 piante dai boschi comunali.

ARTA, TREPPO CARNICO: Utilizzazione boschi comunali.

TOLMEZZO, Consorzio Boschi Carnici: Utilizzazione boschi comunali.

MANIAGO: Contributo annuo per il Campo Sportivo.

UDINE: Fattori Santa esonero cauzione commerciale.

ERTO CASSO: Concessione gratuita di legname alla Latteria Sociale.

S. MARIA: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

LATISANA: Mantenimento orfani in Paro pel 1934.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Contributo per l'adunata dei volontari di guerra.

PRADAMANO: Sussidio all'Ospizio Marino Friulano.

CAVASSO NUOVO: Contributo alla Fabbriceria di Colle.

TRIVIGNANO: Contributo all'Ente O. A. — Contributo all'O. N. B.

S. DANIELE: Contributo al Corso d'Agricoltura.

TRIVIGNANO: Contributo all'Asilo Infantile.

TARCENTO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

S. GIORGIO DI NOGARO: Contributo all'Autorità comunale per recintazione campo sportivo del Littorio.

### Affari vari

MANIAGO: Contributo per la Chiesa di Campagna. (approva eccezionalmente).

UDINE: Regolamento organico. Note caratteristiche del personale. (rinvia).

CIVIDALE, Ospedale: Supplemento servizio attivo al chirurgo primario (non approva).

BARCIS: Berolo Giuseppe svincolo cauzione taglio boschi. (rinvia).

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Modifica capitolato medico. (rinvia).

S. GIOVANNI AL NATISONE: Assunzione metà spesa ricovero di Don Ado. (approva limitatamente).

SPILIMBERGO: Contributo alla Società Filarmonica a saldo 1933. (rinvia).

S. VITO AL TAGLIAMENTO, Ospedale: Assistenza agli infermi abbienti. (rinvia).

CHIONS: Gratificazione ai salariati licenziati. (approva limitatamente).

PONTEBBA: Impiego presso l'Esattore di fondi eccedenti. (rinvia).

PALMANOVA, Monte di Pietà: Prelevamenti dal fondo di riserva. (approva eccezionalmente).

FAEDIS: Rinnovazione cambiale con la Banca di S. Pietro al Natisone. (rinvia).

CHIUSAFORTE: Alienazione titoli rendita per pagamento debiti. (rinvia).

AVIANO: Anticipazione fondi da parte dell'Esattore. (rinvia).

S. QUIRINO: Impiego provvisorio di fondi eccedenti i bisogni. (approva con riserva).

PONTEBBA: Pagamento interessi all'Esattore. (rinvia).

SOCCHIEVE: Pagamento spese per ricerca acqua potabile. (rinvia).

FORNI AVOLTRI: Destinazione somme per miglioramento malghe (approva limitatamente).

UDINE, Istituto Maternità e Infanzia: Storno di fondi 1933) (approva eccezionalmente).

NIMIS: Rinnovazione effetto cambiario di L. 100 mila. (rinvia).

VILLA SANTINA: Variazione alla tariffa imposte consumo. (approva con riserva).

S. DANIELE: Conferma in carica appaltatore imposte consumo. (approva con riserva).

MOGGIO: Conferma in carica appaltatore imposte consumo e rinnovazione con contratto imposte. (rinvia).

FAGAGNA: Sussidio alla Sezione combattenti. (approva limitatam.).

BRUGNERA: Contributo acquisto apparecchio radio-rurale. (approva con riserva).

*(Seduta straordinaria, 25 - 4 - 1934)*

### Affari vari

COMEGLIANS: Banca Cattolica del Veneto, ricorso imposta industria. (ad altra seduta).

RAGOGNA: Molinaro Concezio ricorso imposta famiglia. (respinge).

TARVISIO: Vianello Giorgina ricorso imposta valor locativo. (accoglie).

RAGOGNA: Toniutti Giramondo, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

CAMPOFORMIDO: Pozzo Fortunato, ricorso imposta famiglia. (respinge).

NIMIS: Petrossi Irma, ricorso imposta famiglia. (respinge).

UDINE: Da Pozzo Giovanni, ricorso imposta valor locativo. (respinge). — Antoniutti Anna, id. id. (accoglie).

PALUZZA: Muser Emidio, ricorso imposta famiglia. (respinge).

ANDREIS: Ricorso del Comune avverso applicazione imposta industria, commerci e licenza a carico di Piazza Gio. Batta. (respinge).

CERVIGNANO: Cristallnigg Alfredo ricorso tassa vetture. (respinge).

CASARSA: De Lorenzi Angelo, ricorso imposta famiglia. (respinge).

S. DANIELE: Salvadori Luigi, ricorso imposta famiglia. (respinge).

CASTELNUOVO: Pagnacco Sante ricorso imposta famiglia. (respinge).

RAGOGNA: Conzatti Giacomo, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Ritter Guglielmo, ricorso contributo utenza stradale. (respinge).

RAGOGNA: Pidutti Giuseppe, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

CASTELNUOVO: Simoni Angela, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

VILLA SANTINA: Cumin Giovanni, ricorso imposta famiglia. (respinge).

MANIAGO: Banca Cattolica del Veneto, ricorso tassa patente. (respinge).

BUDA: Valsecchi Luigi, ricorso imposta industrie, commerci, arti ecc. (respinge).

CASARSA: De Lorenzi Angelo, ricorso imposta industrie, commerci, arti ecc. (accoglie).

RESIA: Viezzi Ida, ricorso tassa esercizio. (accoglie).

RAGOGNA: Toniutti Floravante, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte). — Tissino Angelo, id. id. (accoglie).

S. DANIELE: Braida Giacomo, ricorso imposta famiglia. (accoglie in parte).

TARVISIO: Guido Coen Rocca, ricorso imposta valor locativo. (accoglie in parte).

# BUIA

## Le imponenti onoranze alla salma del Podestà Nino Barnaba

(rit.). — Tutta la popolazione in gramaglie si è raccolta intorno alla salma del compianto Podestà cap. cav. Nino Ermanno Barnaba, nobile di Buia, per l'estremo reverente saluto. Colui che in vita fu amato per la sua bontà e onestà e stimato per la sua saggia opera di pubblico amministratore, ha suscitato con la prematura e repentina scomparsa, il generale compianto.

Buia e le frazioni del Comune hanno attestato alla nobile famiglia Barnaba, che ha legato il suo nome a tutta una tradizione di patriottismo, come il dolore di essa sia dolore di tutto il popolo.

### Il grandioso corteo

La salma di Nino Barnaba trasportata e pietosamente composta nella sala maggiore del Palazzo Municipale, trasformata — per la dolorosa occasione — in una serra di fiori, è stata vegliata a turno da volontari di guerra, militi e Giovani fascisti.

Ivi è sfilata la popolazione, per recare alla salma il saluto del cuore.

Il corteo funebre, grandioso e solenne, si è formato alle ore 10 di mercoledì. La bara è stata portata a spalle dai volontari di guerra alpini, dei quali Nino Barnaba comandò la compagnia.

Appena il feretro è comparso sul piazzale del Municipio, la banda locale ha intonato «Giovinezza» tra la fiera ed intensa commozione dei presenti i quali hanno levato il braccio romanamente. Un reparto della Milizia, contemporaneamente, ha presentato le armi.

Nonostante la pioggia ed il vento, la immensa moltitudine (numerose erano anche le rappresentanze dei Comuni viciniori e le persone convenute da varii altri centri della Provincia) si è avviata lentamente verso la Chiesa parrocchiale.

Il lunghissimo corteo era aperto dalle insegne religiose e centinaia e centinaia di bambini appartenenit all'Asilo e alle scuole di Buia e delle frazioni del Comune: Avilla, Madonna e S. Stefano. Venivano poi: Piccole e Giovani Italiane, Balilla, Avanguardisti e Giovani fascisti di Buia, Artegna, Treppo e Tarcento; Fascio femminile, le associazioni cattoliche femminili e maschili con bandiera delle tre frazioni.

Le corone — portate a mano da militi, alpini e Giovani fascisti — recavano le seguenti dediche: «Cugino Ciro e famiglia»; «I dipendenti del Comune al loro amato Podestà»; «La Congregazione di Carità»; «La Cooperativa Elettrica»; «Il Comune di Buia al suo primo Podestà»; «Il Fascio di Combattimento di Buia»; «Gli insegnanti del Comune al benemerito Podestà»; «La Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento al caro camerata Nino Barnaba»; «Gli Alpini di Buia al loro amato Podestà»; «cav. Domenico Ceconi e famiglia»; «I Volontari Alpini di Cividale»; «La frazione di Colosomano al suo Podestà»; «l'O. N. B. di Buia»; «I combattenti di Buia all'amato Podestà»; «Bepi con le figlie all'amato cognato e zio»; «Cugino Umberto e famiglia»; «I fratelli al caro Nino»; «Franca ed Ermanno al caro papà».

La Banda di Buia era seguita dal clero con a capo l'arciprete don Chitussi, Subdiacono don Mattioni parroco di Madonna e Diacono don Ribis vicario di Avilia.

Scortata da un manipolo di militi armati, da Giovani fascisti, da Alpini e da Volontari di guerra, veniva quindi la bara, portata a spalle.

Un milite recava un cuscino con le decorazioni dell'estinto, mentre sulla bara erano il cappello di capitano degli Alpini ed una palma di fiori freschi, estremo omaggio della madre e della moglie.

Addolorati seguivano in folto stuolo i parenti, fra i quali i fratelli Medaglia d'oro on. Pier Arrigo, cav. Attilio e Adolfo; il cognato cav. Lorentz, i nipoti ed altri intimi di famiglia.

### Autorità e rappresentanze

Subito dopo i parenti e il gonfalone del Comune, scortato dal Vice Podestà e dal Segretario del Fascio, incedeva il folto stuolo delle autorità, fra le quali: il Capo di Gabinetto in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Vice Segretario Federale, il Console generale comandante il XII Gruppo Legioni, il comandante la 55. Legione Alpina, il segretario generale per l'Amministrazione provinciale, la Vice delegata provinciale dei Fasci Femminili, la presidente delle famiglie dei Caduti fascisti, il presidente della Federazione friulana Combattenti, il presidente della Sezione provinciale del «Nastro azzurro» e Capo gruppo degli ufficiali in congedo, ufficiali in rappresentanza dell'8 Reggimento Alpini, dirigenti e rappresentanti di enti e istituzioni provinciali di Udine e di varii comuni della provincia. Vi erano Podestà di Gemona, Artegna, Tarcento, S. Daniele, Majano, Treppo Grande, Cassacco, Osoppo, Trivignano Udinese, Pasian di Prato, Nimis, Taipana. Tutte le autorità di Buia erano presenti.

Numerosi anche i segretari dei Fasci della Zona, nonchè quello di Trivignano Udinese col Direttorio e il comandante e l'aiutante del Fascio Giovanile.

Numerose poi le rappresentanze con bandiera fra cui i gagliardetti e bandiere dei Comuni, Fasci e Sezioni Combattenti di Tarcento, Majano, Buia, Trivignano, Osoppo, Artegna, Nimis, Treppo Carnico, Tricesimo, Cassacco, delle Sezioni Volontari di Guerra di Udine e Gemona delle Società Operaie di Buia e Treppo Grande, degli Alpini di Tricesimo, Gemona, S. Daniele, Artegna, Savorgnano al Torre, Magredis.

Notiamo pure le seguenti rappresentanze: Volontari di Guerra di Udine, Gemona, Cividale e Pordenone, Associazione del Fante di Udine, Pordenone e Sacile, Federazione Naz. Garibaldina, Nastro azzurro, Ufficiali in congedo, Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, Federazione Agricoltori, Sindacati Fascisti del Commercio, Cooperativa Carnica.

C'era pure un gruppo di fascisti udinesi al comando dello squadrista Bazzi.

Chiudeva il corteo un lunghissimo stuolo di popolo.

Attraverso due ali di popolo, giunto anche dai paesi vicini, il mesto corteo ha fatto il giro del paese, raggiungendo quindi la Chiesa parrocchiale, parata a lutto. Sotto la navata principale era stato eretto il catafalco funebre. La funzione religiosa è riuscita solenne. E' stata eseguita la Messa di Requiem del Perosi, cantata dalla locale «Schola Cantorum».

Ricompostosi, il corteo lentamente ha accompagnato quindi la lagrimata salma sino all'ultima dimora.

### Il saluto del Fascismo

Prima della tumulazione il segretario politico magg. cav. geometra Matteo Savonitti fra la più viva commozione degli astanti ha pronunciato queste poche parole.

«Non avrei mai creduto che fosse toccato a me il mesto dovere di porgere quest'ultimo saluto — nè lo avrebbe creduto tutta quest'assemblea di popolo come me addolorata e sconvolta per la perdita del suo capo e del suo animatore.

Nato da una nobile famiglia di cui sono ben note le tradizioni patriottiche, Nino-Ermanno Barnaba riassunse la integra qualità della stirpe e dosò tutto l'amore di un cuore possente alla Patria, alla Famiglia ed al Paese.

Partecipò alla guerra fino dagli inizi, comandando un reparto di gloriosi volontari Alpini, sulle balze carniche e vi conobbe il nostro Duce che lo ricorda nel suo diario. Dopo la ritirata fu ufficiale informatore presso un Comando di armata ed anche qui dimostrò il suo valore in temerarie ardite imprese, riconosciute in una meritata onorificenza al valore militare. Fu fascista fervente della prima ora. Alla Marcia su Roma comandò in qualità di Seniore la Coorte Tagliamento e partecipò attivamente agli avvenimenti di quei giorni memorabili.

Fu primo Podestà di Buia dal 1926 ad oggi. Questi 9 anni rappresentano un poema d'amore verso il natio loco. Sarebbe stata sua aspirazione di vedere il proprio paese trasformato in una oasi incantata per armonia di natura e di opere. Perciò diede vigoroso impulso a lavori di ogni genere e Buia vide in breve volger di tempo risolto il problema dell'edilizia scolastica cogli edifici di Urbignacco, del Capoluogo e di S. Fiorenzo.

L'edificio del capoluogo uno dei più belli d'Italia è sufficente per segnare a caratteri indelebili il nome del Podestà nella storia del Comune.

Nino-Ermanno Barnaba fu pure principale ideatore ed esecutore del Tiro a Segno e del grandioso acquedotto Buja-Tarcento, in corso di lavoro. Ad altre opere minori è pure legato il suo nome. Ha dato un Parco della Rimembranza ai Caduti bujesi, ed aveva intenzione di dar loro un monumento dedicando ad essi l'acquedotto. Appoggiò in ogni momento le opere assistenziali del Regime per il popolo, e trasfuse l'animo nobile e gentile nella cura dell'infanzia.

Nessun elogio è sufficente per la sua impareggiabile dedizione al paese che trovava sorgente generosa nella perenne giovinezza del suo spirito. Nino Ermanno, i tuoi amici ti piangono. Buia veste gramaglie come i membri di tua famiglia, ed il Partito ha perduto un valoroso milite... Ma lo Spirito non muore. Tu vivi nella coscienza dei presenti come luce, guida ed esempio e vivrai nella memoria delle generazioni future. Alla straziata famiglia, vada l'espressione del nostro cordoglio».

### Il rito fascista

Per ultimo il Vice Segretario Federale Seniore Rinaldi, ha fatto l'appello fascista dello scomparso.

La folla degli astanti ha risposto ad una sola voce: «Presente!».

La bara, tutta coperta di fiori, è stata quindi calata nella tomba, mentre i convenuti salutavano romanamente.

Così Buia e il Friuli, presenti a traverso le autorità e il popolo, hanno onorato le lagrimate spoglie del valoroso combattente, del fedelissimo fascista della vigilia, del benemerito Podestà. — Nino Barnaba troppo presto si è spento ma il suo ricordo vive e vivrà luminoso nei cuori.

Alla madre, alla vedova, ai figli, ai fratelli Medaglia d'oro on. Pier Arrigo, cent. cav. Attilio, Adolfo, Maria in Lorentz, Francesca ved. Marini e ai congiunti tutti del compianto camerata, rinnoviamo l'espressione del nostro profondo cordoglio.

*FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI di GUERRA.*

# SOCCHIEVE

## Il plauso del Segretario Federale per l'adunata di Mediis

Dopo l'imponente adunata svoltasi domenica scorsa a Mediis, sono pervenuti i seguenti telegrammi:

*«MINCIOTTI - Ispettore Zona - Ampezzo. — Compiacciomi per vibrante adunata Socchieve che dimostra salda efficacia Fascismo locale. Alalà. FUMEI».*

*«DEL FABBRO - Segretario Fascio - Socchieve Mediis. — Ai camerati Fascio Socchieve porti il mio cordiale vibrante saluto. Nel nome del Duce continua la marcia verso più alte fulgide mète. Alalà. FUMEI».*

### Riconoscimento all'O. N. Balilla

E' nota la proficua opera che il Comitato Comunale O. N. B. composto dei signori: Giuseppe Fiorentino presidente, dr. Aldo Piazza, geom. Osvaldo Venier, Sperandio Bertoli, Antonio Zilli, D'Orlando Fiduciaria, Alba Tomat capo cent. P.I., Dante Cortiula segretario del comitato e Vittorio Parussatti tesoriere del comitato, svolge in silenzio a pro delle organizzazioni giovanili locali.

Nell'occasione della sua venuta a Mediis, il Segretario Federale cav. rag. Primo Fumei, presidente del Comitato Provinciale, passò in rivista le forze e visitò la sede dell'O. N. B. Ora ha inviato il seguente telegramma al presidente del Comitato Comunale O.N.B.:

*«Esprimole unitamente fiduciaria e suoi collaboratori mio plauso per efficienza organizzazioni giovanili. FUMEI».*

# TOLMEZZO

## La "Carnica Incendi" all'E. O. A.

In occasione dell'approvazione dell'ultimo bilancio, il Consiglio di Amm.e della suddetta Società ha deliberato di versare ed ha versato a questo Comitato Comunale E. O. A. la somma di lire 400.

L'Ente sentitamente ringrazia.

### Comando 564.a Legione Balilla

Ai Comitati Comunali della Carnia, dell'O. N. B. è stata diramata la seguente circolare dal Comandante la 564 Legione Balilla, dott. Gastone Andreazza:

«Perchè questo Comando possa procedere nel più breve tempo possibile, al riordinamento della Legione Balilla è necessario che la S. V. Ill.ma entro la prima decade del mese di maggio, mi trasmetta:

a) L'elenco degli organizzati nell'O. N. B. appartenenti a codesto Comitato con le relative generalità e cioè: paternità, maternità, data di nascita, luogo di nascita, data d'iscrizione, numero della tessera, nati negli anni 1923, 24, 25, 26, 27, che non frequentino corsi di scuole secondarie (V. modelli allegati).

b) I nomi delle persone già addette a Comandi nell'Opera reparto Balilla, e di quelle che, a parere della S. V. Ill.ma, potranno esservi nominate, purchè posseggano come titolo minimo di studio il diploma di scuola Media Inferiore e sieno inscritti al P. N. F.».

### I premi della lotteria

Ecco l'elenco dei premi della Lotteria «Pro Opera Salesiana» che saranno estratti in occasione dei festeggiamenti carnici in onore di «Don Bosco Santo» che si svolgeranno a Tolmezzo il 29 aprile 1934-XII:

1. Giovenca; 2. bicicletta; 3. Orologio a pendolo; 4. servizio completo di thè per 6 persone; 5. capretto; 6 quadri - ricordo di Terrasanta «Natività» incisione su conchiglia; 7. servizio posate d'argento; 8. penna stilografica in oro; 9. penna stilografica in oro; 10. una dozzina bottiglie vino; 11. Servizio liquori in argento; 12. servizo da frutta in ceramica; 13. servizio caffè in porcellana; 15. servizio frutta in ceramica; 16. fruttiera in ceramica.

# CERVIGNANO

## In merito al grave scontro

La impresa lavori pubblici ing. Petrucco e C. Costantini di Cividale, ci prega di pubblicare quanto segue nei riguardi della notizia comparsa ieri, sotto il titolo «Grave scontro automobilistico», in cronaca di Cervignano:

«A chiarimento della notizia pubblicata, e senza entrare nel campo della responsabilità dei due autisti, che provocarono l'incidente automobilistico all'incrocio delle strade Monfalcone, Cervignano, Terzo, Scodovacca, dobbiamo precisare, che come risulta anche dal verbale redatto dalla Autorità, la vettura automobile 514 R.E. 1115 non fu investita dal nostro autocarro, ma andò a battere contro il fianco posteriore dello stesso.

Nei riguardi del nostro autista Cassina Primo, egli fu interrogato dai Reali Carabinieri e poi lasciato ripartire coll'autocarro».

# FORGARIA

### Ragazzo che abbandona la casa

Il ragazzo Antonio Civino di anni 17, figlio del mutilato di guerra Pietro, abitante a Cornino, uscito di casa in compagnia della sorella a vendere rastrelli abbandonò costei che fece ritorno all'indomani a casa. Egli tuttora non si è fatto più vedere.

Si prega a qualunque dovesse capitare di incontrare detto giovane di fermarlo e trattenerlo, dando immediato avviso ai genitori, i quali rimborseranno le eventuali spese. Si mette pure in guardia a chi capitasse di non lasciarsi ingannare dalle frottole di detto ragazzo e di tener conto dell'avvertimento della famiglia.

# CRONACA SPORTIVA

GINNASTICA ARTISTICA

## L'onorevole affermazione della squadra giuliana al concorso di Prato

In occasione della inaugurazione della direttissima Bologna - Firenze, si è svolto a Prato il campionato italiano di ginnastica artistica ai grandi attrezzi.

In merito ai risultati della rappresentativa Giuliana, che era comandata dal m. Aurelio Barbieri, della Associazione Sportiva Udinese, ci piace riportare i commenti della stampa sportiva in merito alla manifestazione durante le quali anche il buon nome dello sport ginnico friulano è apparso in buona luce.

Il maestro AURELIO BARBIERI

«La rappresentativa giuliana ha conseguito una onorevole affermazione al concorso ginnastico di Prato, dove era in palio la Coppa Federale «Tullio Morgagni». Com'è noto, il primo premio collettivo è stato conquistato anche quest'anno dalla forte squadra lombarda con punti 397, seguita nell'ordine dall'Emilia, punti 380.44. Venezia Euganea, 377.91; Liguria 377.84. Lazio punti 375.62; Toscana 373.27, Venezia Giulia 373.27. Piemonte 370.76, Campania 360.44 e Puglie 348.21. Dalla stessa classifica risulta che mentre la rappresentativa della Lombardia si è staccata nettamente dalle altre squadre, vivacissima è stata la lotta per le piazze d'onore. E' da notare, poi, che la squadra giuliana ha avuto, in confronto con le altre compagini, lo svantaggio di non avere alcun rappresentante nella giuria, in seguito alla improvvisa indisposizione che ha colpito il giurato federale designato dal comitato provinciale di Trieste. Perciò la buona prova dei nostri ginnasti acquista ancora maggior valore.

Anche individualmente i ginnasti giuliani si sono fatti onore. Livio Urbani, del Fascio Grion di Pola, si è classificato al sesto posto posto su 60 concorrenti, riportando complessivamente punti 59.42, con lieve distacco dal vincitore Anselmo Guerra della Pro Patria di Milano, che otteneva punti 61.93. Buone pure le prove individuali degli altri giuliani, i quali hanno contribuito col seguente punteggio all'affermazione della rappresentativa: Scaramella (Trieste) punti 56.72; Justig (Fiume) punti 56.48; Zamparutti (Udine) punti 55.62; Primosich (Fiume) punti 54.73. Poichè era valido per la classifica delle squadre il punteggio dei cinque migliori, è rimasto escluso Fabris (Pola) con punti 51.29. Questo bravo ginnasta è stato handicappato per un getto mal riuscito col braccio sinistro, per cui ha ottenuto soltanto punti 0.70, essendogli sfuggita la palla dalla mano. Anche Zamparutti, vincitore nella finale di zona, non ha potuto gareggiare nella pienezza dei suoi mezzi, avendo dovuto interrompere l'allenamento perchè chiamato sotto le armi.

ZAMPARUTTI il migliore ginnasta udinese

Al punteggio individuale va aggiunto quello ottenuto dalla squadra a corpo libero, eseguito collettivamente al comando del maestro Aurelio Barbieri di Udine. In questa prova, la squadra giuliana è stata fra le prime, con punti 72.80, ottenendo poi punteggio pieno (16 punti su 16) nell'ordine, disciplina e direzione. Ciò è un titolo d'onore per i ginnasti e sopratutto per il loro valente caposquadra».

APRILE UDINESE

## La grande manifestazione motociclistica di domenica a Campo Moretti (ore 15)

Come è stato annunciato, domenica prossima a Campo Moretti avranno svolgimento le annunciate gare motociclistiche di velocità su pista.

Le gare che concludono le manifestazioni dell'«Aprile Udinese» costituiscono di per sè stesso un avvenimento sportivo e spettacolare di notevole importanza, non solo le corse su pista ma principalmente per la partecipazione dei più quotati corridori esteri e nazionali.

Infatti hanno aderito i viennesi Cerny, campione europeo, Coner specialista di gare di velocità e Dirt-Track, Mayer e Wojel specialista nelle gare con moto-carrozzini.

Da Graz hanno poi aderito i fratelli Hulhan i quali parteciperanno con macchine da 350 e 500 cmc.; Wertisch su Rudge 500, ed inoltre non dimenticheremo il campione egiziano Tojo Maiorana che correrà con la fida Rudge 500.

Fra i più bei nomi del motociclismo italiano che figurano fra i partecipanti ricorderemo Fantuzzi, campione italiano di seconda categoria, Merlo Leonida ed inoltre il monfalconese Muzzin, il ben noto corridore friulano Dall'Ava, Girotti per non citare che i più famosi.

Il Moto Club Triestino ha aderito con entusiasmo alla importante manifestazione internazionale iscrivendo numerosi corridori specialisti in gare su pista con motociclette e con motocarrozzini.

### Il programma della giornata

Come è noto il programma della giornata comprende:

*1. Gara esordienti con moto fino a 500 cmc.:* giri dieci della pista in terra battuta. E' questa una gara di incoraggiamento alla quale parteciperanno i debuttanti del motociclismo; gara dunque che offrirà i motivi che sempre in simili competizioni sanno dare i giovani che affrontano senza calcoli e con l'entusiasmo più vivo le competizioni anche più ardue. Non è improbabile che in questa gara si possa rivelare in qualcuno dei partecipanti l'autentico campione.

2. *Gara internazionale moto isolate fino a 175 cmc.:* giri 15 della pista in terra battuta. Gara questa che ha tutti i numeri per emozionare ed entusiasmare. Vi concorrono specialisti della velocità pura di Vienna, Graz, Budapest oltre agli italiani.

3. *Gara internazionale moto isolate fino a 350 cmc.:* giri 15 della pista in terra battuta. E' questa la gara che ha raccolto il maggior numero di iscrizioni e quindi sarà molto combattuta

4. *Gara internazionale moto isolate fino a 500 cmc.* La maggior potenza delle motociclette darà modo ai partecipanti di segnare i tempi record della giornata.

5. *Gara internazionale motocarrozzini fino a 1000 cmc.:* 15 giri della pista in terra battuta. Le gare di questo genere hanno sempre destato il maggior interesse per la particolare difficoltà che offrono girare a velocità notevoli con l'impaccio del carrozzino sul quale il passeggero deve, con i suoi acrobatici movimenti, collaborare col pilota per mantenere lo equilibrio del veicolo. In questa gara saranno in lizza forti specialisti di Trieste e di Pola.

### La gara Dirt-Track

La gara di Dirt-Track, internazionale, è riservata per moto isolate fino a 500 cmc. e si svolgerà su sei giri della pista podistica, m. 400, da disputarsi in batterie e finali.

L'anno decorso abbiamo già avuto occasione in una manifestazione del genere di constatare di quanta drammaticità siano improntate queste gare di importazione australiana, e che si svolgono su un terreno rialzato abbondantemente ricoperto di cenere, condotte ad andatura indiavolata nonostante il ristretto sviluppo del l'anello entro il quale si svolge la gara.

### Riunione del Comitato organizzatore

I componenti del Comitato organizzatore, che è presieduto dal Segretario Federale e dal Podestà di Udine, sono invitati alla riunione che avrà luogo questa sera, venerdì, alle ore 21, presso la sede sociale (Ristorante Manin, via Manin).

A detta riunione sono pure invitati tutti i soci incaricati dei vari servizi per la manifestazione di domenica.

RITIRO TESSERE. — Tutti i soci del Moto Club Udinese, sono invitati a ritirare la tessera sociale. Rivolgersi alla segreteria.

I soci del R.M.C.I. godranno, per la manifestazione di domenica, purchè muniti della tessera anno XII, della riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso e di tribuna.

## Fasci Giovanili di Combattimento
### Torneo pallacanestro

Ieri sera nella Palestra della Casa del Balilla si è svolta la finale provinciale di pallacanestro.

Alla presenza del Segretario Federale, del Vice Segretario, dei Comandanti dei F.G.C., le squadre del IV Gruppo Rionale e di Cervignano si sono incontrate per l'aggiudicazione del titolo di campione provinciale di pallacanestro.

Dopo una partita combattuta con tutto cuore, ricca di belle fasi, il IV Gruppo Rionale ne è risultato vincitore per 18 punti a 5.

Delle due squadre in campo i migliori sono stati: Duchelle e Tomat del IV G. R. che hanno giocato una partita magnifica emergendo su tutti gli atleti presenti.

La squadra del IV G. R. si recherà ora a rappresentare il Comando Federale di Udine, alle eliminatorie di zona che si svolgeranno con tutta probabilità a Venezia.

Le squadre avevano la seguente formazione:

*IV Gruppo Rionale:* (Itala - Ardita): Duchelle, Tomat, Garnero, Locatelli, Paderni (capitano).

*Cervignano:* Cappellotti, Boscarol (capitano), Sebastianutto, Fracarossi, Susanna.

Ha arbitrato molto bene il signor Carlo Novelli.

## Il campionato nazionale di calcio
### I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

| Incontro | Risultato |
|---|---|
| Juventus-*Pro Vercelli | 2-0 |
| *Triestina-Alessandria | 3-0 |
| *Ambrosiana-Palermo | 3-1 |
| *Casale-Milan | 0-0 |
| *Napoli-Fiorentina | 1-1 |
| *Padova-Genova | 0-0 |
| Roma-*Torino | 6-3 |
| *Livorno-Bologna | 0-0 |
| *Lazio-Brescia | 3-1 |

### Le classifiche

| Squadra | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Juventus | 33 | 22 | 7 | 4 | 86 | 31 | 51 |
| Ambrosiana | 33 | 20 | 9 | 4 | 66 | 23 | 49 |
| Napoli | 33 | 18 | 8 | 7 | 44 | 30 | 44 |
| Bologna | 33 | 15 | 10 | 8 | 49 | 32 | 40 |
| Roma | 33 | 16 | 7 | 10 | 55 | 31 | 39 |
| Fiorentina | 33 | 12 | 11 | 10 | 46 | 53 | 35 |
| Pro Vercelli | 33 | 12 | 10 | 11 | 40 | 33 | 34 |
| Milan | 33 | 12 | 9 | 12 | 50 | 47 | 33 |
| Livorno | 33 | 10 | 12 | 11 | 42 | 45 | 32 |
| Lazio | 33 | 11 | 9 | 13 | 48 | 64 | 31 |
| Triestina | 33 | 10 | 10 | 13 | 36 | 37 | 30 |
| Alessandria | 33 | 12 | 4 | 17 | 42 | 53 | 28 |
| Brescia | 33 | 10 | 7 | 16 | 36 | 45 | 27 |
| Torino | 33 | 8 | 11 | 14 | 46 | 57 | 27 |
| Palermo | 33 | 9 | 9 | 15 | 37 | 51 | 27 |
| Padova | 33 | 9 | 8 | 16 | 32 | 49 | 26 |
| Genova | 33 | 8 | 8 | 17 | 33 | 53 | 14 |
| Casale | 33 | 4 | 9 | 20 | 32 | 86 | 17 |

# NOTE ECONOMICHE

## L'Indice dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 26

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di aprile, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,19 per cento essendo passata da 275,79 a 275,2[illegible] e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36,26 a 36,33.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito in Inghilterra da 92,5 a 91,7 e negli Stati Uniti d'America da 10[illegible] a 104,0, mentre è rimasto stazionario in Germania a 96,7.

## Quotazioni cereali

PADOVA, 26

Frumento fino 85 - 86; buono mercantile 82 - 84; mercantile 81 - 82. — Granoturco giallone 56 - 57; nostrano 54 - 56; bianco 52 - 53; mercato di pochi affari. — Granone calmo. — Riso vialone 190 - 205; Maratello di prima 145 - 150; di seconda 135-14[illegible]

## Titoli e Cambi

| TITOLO | TRIESTE 26 | MILANO 26 |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 o/o | 82.— | 82 25 |
| Pr. Conv. | 81.— | 81,70 |
| Obbl. Ven. 3,50 | 90.50 | 90.70 |
| B. T. n. 1934 | 100.05 | — |
| B. T. n. 1934 | 100,70 | 100,90 |
| B. T. n. 1940 | 105.25 | 104.90 |
| B. T. n 1941 | 105.50 | 105,35 |
| B. T. n. 1943 | 99,50 | |
| B. d'Italia | — | 1575 |
| Comit | 965,— | 965,— |
| Credito Italiano | 620,— | 620.— |
| Soc. Adr. Elett. | —,— | 188,50 |
| Edison | 608.— | 612.— |
| Fiat | — | 219.— |
| Cascami seta | — | 257.— |
| Snia Viscosa | — | 218.50 |
| Terni | 140.— | 139.— |
| Cosulich | 18.— | 16.— |
| Assic. Generali | 3910 | — |
| Riun. A. | 1930 | — |
| Riun. B. | 1915 | — |
| Assicurat. Ital. | 500,— | — |
| Francia | 77.25 | 77.25 |
| Londra | 59.90 | 59.91 |
| Svizzera | 379,— | 379,— |
| New York | 11,65 | 11.65 |
| Berlino | — | 462.— |
| Vienna | — | — |
| Romania | — | — |
| Belgio | — | 278.50 |
| Spagna | — | 162 75 |
| Praga | — | 49.50 |
| Ungheria | — | — |

## Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 26-4 |
|---|---|---|
| Op. Pub. IRI 4,50 | 501,— | 499.— |
| » » Elfer 4,50 | 500.— | 506,— |
| Pubbl. Util. 6 o/o | 502,— | 504,— |
| id. s. tel. 6 o/o | 503,— | 503,— |
| Cr. Nav. 6,50 o/o | 503,— | 501 50 |
| Edison '31 - 6 o/o | 501,— | 502,50 |
| Emiliana 6 o/o | 503.— | 503,— |
| Mer. Elett. 6 o/o | 503,— | 502,— |
| Soc. Es. Tel. 6 o/o | 500.— | 509,— |

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

IL COMANDANTE E GLI UFFICIALI DELLA I.a LEGIONE MILIZIA NAZIONALE FORESTALE con animo profondamente addolorato partecipano la morte del

**Console SPEROTTO Cav. Uff. Dott. GIOVANNI**

avvenuta repentinamente in Venezia la notte del 25 aprile XII.

UDINE, 26 Aprile 1934 XII.

# CRONACA CITTADINA

## Federazione dei Fasci di Combattimento

### La radiotrasmissione del discorso della Corona

**Sabato 28 aprile, alle ore 10.30 sarà radiotrasmesso il discorso della Corona, per l'inaugurazione della XXIX Legislatura.**

**I Segretari dei Fasci dovranno, pertanto, provvedere che un apparecchio ricevente sia posto in località adatta, in modo che il discorso stesso possa essere ascoltato dalla popolazione di ogni Comune.**

**Nel Capoluogo, a cura del Fascio di Udine, in Piazza Vittorio Emanuele, verranno istallati degli altoparlanti.**

## Colonie estive per i figli di iscritti all'Ass. delle Scuole

Il Segretario del Partito ha disposto che i figli di iscritti alla Associazione fascista della scuola sezione media ed elementare, bisognosi di cure e non altrimenti provveduti, possano anche questo anno essere ammessi, a carico del Partito, nelle colonie estive marine e montane, gestite dallo Istituto «Rosa Maltoni Mussolini». Detti ragazzi dovranno avere almeno 7 e non più di 14 anni.

Coloro i quali aspirano ad usufruire dell'accennato beneficio, dovranno presentare domanda alla Federazione dei Fasci di Combattimento, non oltre il 15 maggio p. v.

Nella domanda verranno indicati: il nome e l'età dei figli per i quali si chiede l'ammissione, il genere di colonia, l'esatto indirizzo del richiedente, e se fu presentata analoga istanza alla direzione dell'Istituto «Rosa Maltoni Mussolini».

Vi si allegheranno: lo stato di famiglia e la dichiarazione medica rilasciata dall'ufficiale sanitario o, dove esiste, dall'Ufficio del centro antitubercolare, giusta le disposizioni emanate dalla Direzione generale di sanità per l'ammissione nelle colonie marine e montane.

## Istituto Fascista di Cultura

### La conferenza di questa sera

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il cav. Carlo Tigoli, redattore del «Popolo di Trieste» terrà una conferenza sul tema: «Aneddoti giornalistici».

## BENEFICENZA

**a mezzo de «Il Popolo del Friuli»**

*Alla Casa di Ricovero.* — Per onorare la memoria di Marino Candotti: Leone Micoli, L. 50.

*Per le opere S. Giovanni Bosco.* — Per onorare la memoria di Giuseppe Del Torre: Giuseppe Botto, L. 10.

*All'Istituto Tomadini.* — Per onorare la memoria di Maria Ballico Venier Romano: Gori Ulderico e famiglia, L. 20.

Si fa obbligo di giustificare le assenze mediante certificato medico.

*Esercitazioni di tiro per mitraglieri C. A.* — Domenica 29 corr. avranno luogo presso il poligono di Maniago le esercitazioni di tiro con mitragliatrici c. a. per i seguenti reparti mitraglieri, che dovranno trovarsi sul posto nelle ore appresso indicate: 383. e 393. Manipolo alle ore 8; 302., 401. e 420. Manipolo alle ore 14.

Uniforme di marcia.

## Onorificenze

La croce di cavaliere della Corona d'Italia è stata concessa con recente decreto, al camerata Umberto De Marco, capostazione di secondo grado a Udine e Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Buttrio. Valente e apprezzato funzionario delle Ferrovie dello Stato, egli profonde inoltre da anni la sua attività, con zelo e passione, nelle organizzazioni del Partito. Già Fiduciario di Gruppi rionali e membro del Direttorio del Fascio di Udine, ha ora dato grande impulso alle attività locali di Buttrio.

All'egregio camerata vivissimi rallegramenti.

* * *

Nella sede dell'Unione Italiana Ciechi Sezione Venezia Giulia, si sono riuniti ieri sera gli amici della Sezione stessa e i dirigenti e i colleghi del Consorzio Ledra, per festeggiare il geom. Giorgio D'Orlandi, testè nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Il cav. prof. D. de Giampaulis, presidente della Sezione Venezia Giulia dell'U. I. C., presentandogli le insegne, rivolse brevi parole al cav. D'Orlandi, il quale da molti anni dà la sua preziosa collaborazione a favore dell'Unione e di altre numerose istituzioni, nonchè al Comune di Faedis di cui è Podestà.

Al prof. de Giampaulis si associò il cav. ing. Magnani, a nome di tutti i colleghi del cav. D'Orlandi, lodando la sua attività zelante e fattiva, che ripete in seno al Consorzio Ledra quell'opera benemerita che nel febbraio del 1878 iniziava il padre di lui.

Il cav. D'Orlandi rispose ringraziando per la cordiale manifestazione rivoltagli.

## Nomina

Il maestro Armando Molinaris, nostro collaboratore, è stato nominato Capo Manipolo della M. V. S. N. addetto all'O. N. B. e assegnato alla 757.a Legione Moschettieri.

Congratulazioni.

## I solenni funerali di una Giovane italiana

Ieri mattina sono state tributate solenni e commoventi onoranze alla salma della Giovane italiana Luciana De Monte di Giuseppe, alunna della R. Scuola di avviamento professionale «Pacifico Valussi», decorata della Croce al merito.

Il corteo funebre, che è mosso alle ore 10 dall'Ospedale Civile, era aperto dalle insegne religiose e dalle rappresentanze con bandiera e gagliardetti degli alunni della R. Scuola «Pacifico Valussi», delle Piccole e Giovani italiane.

Il clero precedeva la vettura funebre, recante la bara, sulla quale posava la corona de «I genitori e fratelli alla cara Luciana». Alla vettura erano appese le corone de «Gli alunni della R. Scuola Pacifico Valussi», de «Le compagne di classe alla cara Luciana» e de «L'Associazione Cattolica alla cara Luciana».

Ai cordoni vi erano alcune compagne della giovane estinta.

Seguivano il padre e i famigliari e quindi un folto stuolo di persone, fra le quali notavansi: professori delle Scuole Medie, dirigenti dell'O. N. Balilla e una rappresentanza delle Giovani cattoliche della Parrocchia di San Quirino.

Il lungo corteo ha sostato nella Chiesa di S. Francesco per le esequie ed ha accompagnato quindi le lagrimate spoglie fino al Camposanto.

Alla famiglia della compianta giovinetta e particolarmente al padre, affezionato rivenditore del «Popolo del Friuli», porgiamo sentite condoglianze.

* * *

A nostro mezzo la famiglia De Monte ringrazia la Presidenza dell'O. N. Balilla e il Comune per l'interessamento rivoltole nella dolorosa circostanza e quanti si sono resi partecipi al suo grave lutto.

## Bollettino demografico di UDINE del 26 Aprile 1934 - XII

Nati . . . . . 8
Morti . . . . . 1
Matrimoni . . . 2

**Pubblicazioni di matrimonio**

Modotti Angelo agricoltore con D'Andrea Giovanna casalinga — Codutti Aldo industriale con Calligaris Argentina commerciante.

**Matrimoni**

Cantarutti Dante bracciante con De Vecchi Armida casalinga — Sebastiani Umberto maresciallo R. E. con Bagnasco Marianna civile.

**Morti**

Lazzaris Maria di Ernesto di anni 22 casalinga.

## Un arresto

Gli agenti di P. S. in seguito ad ordine di cattura spiccato dal Procuratore del Re, hanno ieri proceduto all'arresto di Gio Batta De Luca d'anni 24 da Forni di Sopra.

## Il trionfo all'Eden di Eskimo

Il pubblico enorme che ieri ha presenziato alla prima di «Eskimo» il colossale film della Metro Goldwyn Mayer, ha detto eloquentemente col suo entusiasmo quanto immenso sia stato il godimento provato dall'incomparabile bellezza del capolavoro.

La romanzesca storia di un esquimese, cacciatore imbattibile, rispettato nella tribù e felice nella famiglia, che per fatalità di cose al contatto coi bianchi diventa assassino, di conseguenza, perseguitato dalla legge; è una trama interessantissima ed avvincente, è il romanzo di larga popolarità del noto scrittore Peter Frenken, romanzo tradotto in tutte le lingue, ed in vendita in tutte le librerie; è una vicenda di avventure e di amore che il grande regista W. S. Van Dike ha composto in una superba visione di terrore e di bellezza, meraviglia rapita alla natura dall'obbiettivo cinematografico; l'Artide viva, la vita del nord.

Gli interpreti esquimesi sono autentici esquimesi, mentre i bianchi sono attori di rinomanza ma sia gli uni che gli altri sono grandissimi interpreti di questo capolavoro che la Metro Goldwyn Mayer presenta all'ammirazione del mondo, e che lo spettatore definirà lo spettacolo indimenticabile.

«Eskimo» il dramma epico dell'Artide, inizia le sue repliche oggi all'Eden dalle ore 16 e viene riconfermato il grande trionfo della prèmiere. Oggi sono valide le riduzioni.

## Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto cav. Nino Ermanno Barnaba:

S. E. sen. cav. gr. cr. bar. Elio Morpurgo lire 10 — Volpe on. dr. Antonio 10 — Leschovich ing. comm. Lionello 10 — Mombellardo col. comm. Attilio 10; Virgilio Morgante e Anna Morgante Cividini, Maiano, 20. — Totale lire 70.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

## Spettacoli e ritrovi

**Teatri**

**PUCCINI**

*(Riposo)*

Domani: III.a rappresentazione della MANON, di Massenet.

**Cinematografi**

**CECCHINI**

IL DELITTO DELLA VILLA. Classico film giallo. Emozioni e avventure in quadri bellissimi. - Capolavoro di eccezionale interesse, parlato, di novità. Valide le riduzioni. Ore 17.

**EDEN**

ESKIMO (l'epico dramma dell'Artide). Tratto dal celebre romanzo di Peter Freuken e realizzato da Wan Dike. Capolavoro d'amore e d'emozioni, parlato. - Val. le riduzioni — Ore 16.

**IMPERO**

TEMPESTE IN UN CRANIO, il primo film de «I MISERABILI» - Nuova edizione parlata in italiano tratta dal capolavoro di Victor Hugo. Val. le rid. Ore 16.

## Federazione dei Fasci di Combattimento

# I prezzi ribassati che andranno in vigore domani 28 aprile

*Le Commissioni appositamente costituite per la revisione ed il conseguente adeguamento dei prezzi, in rapporto alle direttive del Governo Fascista, riunitosi in questi giorni presso il Segretario Federale hanno definito ieri — sotto la presidenza di S. E. il Prefetto — l'esame dei prezzi che sono stati così fissati:*

| MACELLERIE | Prezzi praticati al 15 aprile | Prezzi ribassati |
|---|---|---|
| *I.a Categoria:* | | |
| Carne di manzo 1.o taglio | 6.60 | 6.— |
| Carne di manzo 2.o taglio | 5.60 | 5.— |
| Carne di manzo 3.o taglio | 3.20 | 2.80 |
| Polpa di manzo (carne disossata) | 9.— | 8.— |
| Polpa di manzo depurata | 10.— | 8.50 |
| Carne di vitello 1.o taglio | 7.— | 6.40 |
| Carne di vitello 2.o taglio | 6.— | 5.— |
| Carne di vitello 3.o taglio | 5.30 | 4.40 |
| Polpa di vitello (carne disossata) | 9.50 | 8.— |
| Polpa di vitello depurata | 11.— | 9.— |
| *II. Categoria:* | | |
| Carne di manzo 1.o taglio | 6.— | 5.20 |
| Carne di manzo 2.o taglio | 4.80 | 4.20 |
| Carne di manzo 3.o taglio | 3.— | 2.40 |
| Polpa di manzo (carne disossata( | 8.— | 7.— |
| Polpa di manzo depurata | 9.— | 8.— |
| Carne di vitello (come per la I.a qualità meno 20 centesimi) | | |
| NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI | | |
| Burro di latteria Friuli | 11.— | 10.50 |
| Burro naturale | —.— | 10.— |
| Caffè Santos crudo | 24.— | 22.50 |
| Caffè Minas crudo | 22.50 | 21.50 |
| Caffè tostato miscela famiglia | —.— | 29.— |
| Merluzzo Labrador I.a qualità | 2.60 | 2.20 |
| Stoccafisso Hammerfest I.a qualità | 3.60 | 3.— |
| Olio di oliva extra vergine | —.— | 5.80 |
| Olio di oliva raffinato | 5.60 | 5.30 |
| Olio di semi prima qualità | 4.— | 3.80 |
| Salsa pomodoro doppio concentrato | 3.50 | 2.90 |
| Sapone secco oleina | 2.40 | 2.— |
| Sapone secco oleina 2.a qualità | —.— | 1.80 |
| Tonno finissimo di corsa | 13.— | 12.— |
| Tonnetto | —.— | 10.— |
| Ventresca di tonno | —.— | 15.— |
| Zucchero cristallino | 6.20 | 6.20 |
| Zucchero semolato raffinato | 6.30 | 6.30 |
| Zucchero semolato pilè | 6.50 | 6.40 |
| Pasta comune | 2.20 | 1.90 |
| Pasta comune extra | —.— | 2.— |
| Pasta di pura semola di qualunque provenienza | 2.60 | 2.40 |
| Pasta di Napoli in pacchi da 1 a 3 Kg. | —.— | 2.30 |
| Riso maratello extra | 1.80 | 1.65 |
| Riso originario camolino extra | 1.40 | 1.30 |
| Fagioli friulani scritti comuni | —.— | 1.— |
| Fagioli burlotti di Vigevano | —.— | 2.— |
| Piselli smezzati | —.— | 1.50 |
| Farina granoturco gialla comune | 0.70 | 0.70 |
| Farina granoturco gialla e bianca nostrana | 0.80 | 0.75 |
| Farina di frumento n. 0 | —.— | 1.50 |
| Formaggio reggiano «1932» | 13.— | 11.— |
| Formaggio reggiano vecchio | —.— | 7.50 |
| Formaggio pecorino tipo romano | 9.30 | 7.— |
| Formaggio emmenthal nazionale scelto | 7.— | 6.— |
| Formaggio emmenthal nazionale | 7.— | 5.30 |
| Formaggio latteria Friuli fino a 3 mesi | 6.50 | 5.40 |
| Cotechini e musetti | 8.50 | 7.50 |
| Salsiccia | 9.50 | 8.— |
| Salame friulano | 16.— | 14.50 |
| Lardo nostrano | 7.90 | 6.90 |
| Strutto nostrano | 6.50 | 5.50 |
| Latte, al produttore | —.— | 0.40 |
| Latte, al centro di raccolta (latterie) | —.— | 0.45 |
| Latte, al minuto (compresa la vendita a domicilio) | 0.80 | 0.70 |
| PANETTERIE | | |
| *Pane di lusso:* | | |
| Cornetto e pasta molle in forme di peso fino a grammi 100 | 1.80 | 1.70 |
| Cornetto e pasta molle in forme di peso fino a grammi 200 | 1.80 | 1.70 |
| Forme di pasta molle del peso di gr. 500 e oltre | 1.70 | 1.60 |
| *Pane di prima qualità:* | | |
| Forme di pasta molle e sfilatini da 170 a 200 gr. | 170 | 1.60 |
| *Pane comune:* | | |
| Forme da gr. 250 | 1.50 | 1.35 |
| Forme da gr. 500 | 1.40 | 1.25 |
| BARS | | |
| *I.a Categoria:* | | |
| Caffè espresso | 0.65 | 0.60 |
| Cappuccino | 0.70 | 0.60 |
| Caffè latte | 0.80 | 0.70 |
| Latte caldo in tazza | 0.70 | 0.55 |
| BARS DI II. CATEGORIA: | | |
| Caffè espresso | 0,65 | 0,55 |
| Cappuccino | 0,70 | 0,55 |
| Caffè latte | 0,80 | 0,65 |
| Latte caldo | 0,70 | 0,50 |

CAFFE':

| | Cat. extra | I. Qualità |
|---|---|---|
| Caffè nero espresso | da 1.— a 0.90 | da 0.90 a 0,80 |
| Cappuccino | da 1,05 a 0,90 | da 0,95 a 0,80 |
| Caffè latte diviso | da 1,50 a 1,35 | da .— a .— |
| Caffè latte diviso espresso | da 1.60 a 1,40 | da .— a .— |
| Latte in bicchieri | da 1.— a 0,80 | da 0.80 a 0,65 |

CAFFE' DI II. CATEGORIA:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Caffè | 0,75 | Cappuccino | 0,75 |
| Latte | 0,60 | Caffèlatte | 1.— |

ALBERGATORI:

Ribasso del 15 per cento prezzi camere (sui prezzi denunciati per il 1934 e pubblicati sull'anuario dell'Enit).

Ribasso del 10 per cento: Restaurants

Ribasso del 5 per cento sui pasti a prezzo fisso.

MERCERIE: Ribasso del 10 per cento su tutti gli articoli ad eccezione dei filati per i quali si stanno esaminando i ribassi da stabilirsi.

MANIFATTURE: Ribasso del 10 per cento ad eccezione della lana da materasso e spelaia.

CALZATURE: Ribasso del 10 per cento.

MATERIALE ELETTRICO: Ribasso del 10 per cento (ad eccezione delle lampadine elettriche che avranno un ribasso del 5 per cento.

CARTOLERIE E LIBRERIE: Ribasso del 10 per cento.

VALIGERIE, PELLETTERIE, GIOCATTOLI, CHINCAGLIERIE: Ribasso del 10 per cento.

CAPPELLERIE: Ribasso del 10 per cento.

ARTICOLI CASALINGHI: Ribasso 5 per cento.

STOVIGLIERIE, TERRAGLIE, POSATERIE: Ribasso del 10 p. c.

ARTICOLI DA REGALO: (comprese le cristallerie e porcellane fine): Ribasso del 10 per cento.

DROGHERIE: Ribasso del 10 per cento.

VINO, servito nelle osterie, negli spacci, nelle trattorie e ristoranti, esclusi i dazi: Ribasso del 10 per cento.

BARBIERI E PARRUCCHIERI DA UOMO:

| | I. Cat. | II. Cat. |
|---|---|---|
| Barba semplice | da L. 1,80 a 1,60 | da L. 1,60 a 1,40 |
| Taglio capelli | da L. 2,70 a 2,40 | da L. 2,40 a 2,10 |
| Barba a forbici | da L. 3,00 a 2,70 | da L. 2,50 a 2,20 |
| *Abbonamenti mensili* | | |
| Barba due volte per settimana | da L. 14 a 13 | da L. 11 a 10 |
| Barba tre volte per settimana | da L. 18 a 17 | da L. 15 a 14 |
| Barba 4 volte per settimana | da L. 22 a 21 | da L. 18 a 17 |
| Barba tutti i giorni | da L. 30 a 28 | da L. 24 a 23 |

Nell'abbonamento mensile è compreso un solo taglio di capelli. Le richieste di brillantina, crema per barba, acqua di colonia, e taglio baffi, verranno retribuiti a parte.

PARRUCCHIERI DA SIGNORA:

| | | |
|---|---|---|
| Permanente | da L. 50 a 45.— | da L. 45 a 40.— |
| Taglio capelli | da L. 5 a 4.50 | da L. 3 a 2.70 |
| Ondulazione a ferro | da L. 5 a 4.50 | da L. 3 a 2.70 |
| Ondulazione ad acqua | da L. 8 a 7.— | da L. 6 a 5.50 |
| Lavatura capelli | da L. 5 a 4.50 | da L. 3 a 2.70 |

Le richieste di acqua di colonia e delle lozioni, verranno retribuite a parte.

CALZOLAI:

| | | |
|---|---|---|
| *Scarpe da uomo:* | | |
| Tacchi | da L. 5.— | a L. 4.50 |
| Mezze suole | da L. 12.— | a L. 10.— |
| Mezze suole tacchi | da L. 16.— | a L. 13.— |
| Suole intere e tacchi | da L. 20.— | a L. 17.— |
| *Scarpe da donna:* | | |
| Tacchi | da L. 2.50 | a L. 2.— |
| Mezze suole | da L. 10.— | a L. 7.50 |
| Mezze suole tacchi | da L. 12.— | a L. 9.50 |
| Suole intere e tacchi | da L. 18.— | a L. 15.— |

Per le scarpe in disordine aumento da lire 1 a lire 3.

Per scarpe nuove o rimonta prezzi da convenirsi.

SARTI: I sarti artigiani praticheranno un ribasso del 10 per cento sui prezzi attualmente in vigore.

## Prestazioni professionali

*Per quanto riguarda le tariffe delle prestazioni professionali si dovrà attenersi ai ribassi fissati dalla Confederazione Nazionale dei Sindacati Professionisti e Artisti, e cioè:*

*Architetti, chimici, dottori in economia e commercio, geometri, ingegneri, insegnanti privati, medici, levatrici, patrocinatori legali, periti commerciali, periti industriali, ragionieri, tecnici agricoli, veterinari e infermiere diplomate, una riduzione del 10 per cento sulle tariffe professionali; avvocati una riduzione del 25 per cento comprensiva di quell'altra già applicata nel 1930, farmacisti una riduzione del 10 per cento sulle ricette, mentre per le specialità si attendono le decisioni già sollecitate dei produttori e dei grossisti; i notai una riduzione del sei per cento.*

*Per la luce elettrica e per il gas saranno notificati quanto prima i conseguenti provvedimenti in base alle disposizioni che saranno impartite.*

## Il Comune di Udine

*ha apportato le seguenti riduzioni:*

*AFFITTI dal 10 al 15 per cento*
*POSTEGGI 15 per cento.*
*TASSA VALOR LOCATIVO E LICENZE dal 12 al 15 per cento.*

* * *

*Per quanto si riferisce alle merci in vendita all'ingrosso e nei pubblici posteggi apposita Commissione vigilerà perchè i prezzi vengano ribassati opportunamente e segnalerà al Podestà gli inadempienti per il ritiro della licenza.*

*Appositi listini con l'indicazione dei prezzi o dei ribassi — forniti dalle organizzazioni sindacali — dovranno essere posti in ogni esercizio.*

*Inoltre su tutte le merci esposte dovranno essere indicati i prezzi di vendita in modo ben visibile.*

*I prezzi sopra indicati andranno in vigore con il 28 del corrente mese.*

## I ribassi nei Comuni della Provincia

*Tutti i Comuni della Provincia dovranno adeguare i prezzi prendendo come base di riferimento le percentuali di ribasso praticate nel Comune di Udine sul listino del 15 aprile corrente anno.*

*Si è pure stabilito che in tutti i Comuni funzionino apposite Commissioni di vigilanza per curare che i ribassi vengano applicati integralmente.*

*Le eventuali denuncie a carico di esercenti inadempienti dovranno essere trasmesse alla Commissione di controllo che funzionerà pure in ogni Comune e che sarà composta dal Podestà, dal Segretario del Fascio e dai rappresentanti delle varie categorie sindacali.*

*Le Commissioni sopradette funzioneranno pure per accertare la reale riduzione degli affitti.*

## Assemblea generale

**Sindacato provinciale ostetriche**

La Segretaria Provinciale del Sindacato ostetriche, ricorda alle iscritte che domani sabato 28, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria del Sindacato stesso.

Alla riunione parteciperà, oltre alle locali autorità, anche la Segretaria del Sindacato Nazionale. Raccomanda perciò di voler intervenire compatte all'adunanza, per porgere il benvenuto alla operosa gerarca e per dimostrarle attraverso una totalitaria partecipazione l'efficienza della organizzazione provinciale.

Quelle colleghe che, per ragioni professionali, saranno impossibilitate ad intervenire, sono pregate di inviare la loro adesione oppure vorranno designare una loro collega a rappresentarle.

## Visite dei concorrenti alla cura marina

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà sabato 28 aprile alle ore 14, presso l'Ospedale Civile di Gemona, i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Artegna, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona, Malborghetto, Moggio Udinese, Osoppo, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzone.

## Comando 11.a Legione M.DICAT

*Ordine di servizio.* — Domenica 29 corrente gli Ufficiali ed il personale graduati e camicie nere della 124. Batteria dovranno trovarsi alle ore 7,30 presso la Caserma Valvason, via Aquileia 65.

Alle ore 8,30 dello stesso giorno e presso la sede stessa, adunata dei premilitari delle classi 1914 e 1915.

Per tutti uniforme ordinaria.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 - Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

# IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1 - Redazione e Amministrazione 8-8 - Pubblicità 9-5

## L'esito della Fiera cavalli di S. Giorgio

Braida Bassi quest'anno non ha veduto il tradizionale affollamento per la Fiera cavalli, poichè la pioggia ha avversato con insistenza la manifestazione che pure era stata preparata con molta cura.

Malgrado il maltempo il campo fu abbastanza movimentato. Al mattino la Fiera è stata visitata da personalità del mondo agrario, dal cav. uff. Morelli de Rossi per il Consiglio Provinciale dell'Economia e per il senatore Morpurgo, dal comm. dott. Roiatti presidente del Sindacato tecnici agricoli e da altri, accolti dal presidente del Comitato della Fiera consultore cav. Ramponi, dal presidente della giuria comm. Fabris e dal Comitato.

### I premi assegnati

La giuria per i varii concorsi ha assolto con diligenza il compito, assegnando come segue i premi:

*Categoria I.a, Cavalle - Sezione A, Pesante.* — 1.o N. 4 L. 100, medaglia e diploma: Bocin Giuseppe di Perteole (Ru.. — 2.o N. 5 L. 75, medaglia e diploma: Bosco Pietro di S. Marizza-Varm. «Liva» — 3. N. 2 L. 50, medaglia e diploma: Tavaris Giuseppe di Gonars «Nina» — 4.o N. 6 L. 50, medaglia e diploma: Bogar Giacomo di Villesse «Drona».

Sezione B — 2.o N. 2 L. 75, medaglia e diploma: Cecchini Giovanni di Sedegliano «Vanda» — 3.o N. 1 L. 50, medaglia e diploma: Trapina G. Batta di Bicinicco «Sautena» — 4.o N. 4 L. 50, medaglia e diploma: Turchetti Luigi di S. Stefano «Zara».

Pochissimi soggetti presentati. Per la premiazione sono stati preferiti i soggetti allevati e nati in Provincia che figurano anche fra i migliori.

*Categoria II.a, Sezione A.* — 1. premio N. 9 e 11, stalloni: Pellegrin Giovanni di Nogaredo di Corno «Falo»; Trappina G. Batta di Felettis «Rodi» — 3.o premio N. 5, Fonza Pietro «Elvi» — 4.o premio N. 4: Moreale Luigi di Remanzacco «Bruna» — 5.o premio N. 3: Pellegrini Alessandro di Morsano al Tagliamento «Emma».

Sezione B. — 1.o premio N. 14: Cirio Enrico di S. Vito, «Silva» — 2.o premio N. 3: Moro cav. Daniele di Morsano, «Zimmera» — 3.o premio N. 15: Mirolo Luigi di Marsure di S. «Lampo» — 4.o premio N. 4: Sansoni Francesco di Gradisca, «Nina» — 5.o premio N. 2: Visintin Antonio di Gradisca, «Pupa» — 6.o premio N. 12: Della Mora Vittorio di S. Marizza-Varmo, «Trina».

*Categoria III.a, Puledri e puledre di 2 anni - Sezione A.* — 1.o premio N. 3 Femmina Fogian Angelo di Ronchis, «Folgoretta» — 2.o premio N. 6: Mainardi co. Gian Lauro di Codroipo, «Pipi» — 3.o premio N. 11: Tonizzo Edoardo di Morsano «Flora» — 4.o premio N. 2: Martellos G. B. di Pavia di Udine, «Nello» — 5.o premio N. 12: Martellos Roberto di Romans d'Isonzo, «Povera» — Menzione onorevole N. 8: Novello Giovanni di Martignacco, «Nina» — Menzione onorevole N. 8: Mainardi co. Gian Lauro di Codroipo «Lido».

*Sezione B. - Tiro leggero e sella.* — 1.o premio N. 8: Mainardi co. Giovanni di Codroipo, «Tamburino» — 2.o premio N. 9: Mainardi co. Giovanni di Codroipo «Ilana» — 3.o premio N. 6: Tonizzo Francesco di Varmo, «Villa» — 4.o premio N. 14: Vadori Angelo di Morsano «Fidelia» — 5.o premio N. 12: De Biasio Arrigo Alcide fu L. di Palmanova, «Ragno» — Menzione onorevole N. 7: Mainardi co. Giovanni di Codroipo, «Ussera» — Mensione on. N. 10: Marchetti Virginio di Codroipo «Roma» — Mens. onor. N. 4: Rizzi Raimondo di Pasian di Prato, «Lido».

*Categorie IV.a, Puledri e puledre di un anno. Sezione A.* — Menzione onorevole: N. 3, Foghin Luigi di Zoppola «Gemma» — N. 4, Milan Antonio di S. Giorgio di Nogaro «Gelatina» — N. 7, Cotterli Fratelli di Moimacco, «Dutti» — N. 7, Foschiasin Giuseppe di Aquileia, «Gemma» — N. 8, Grigio Augusto di Varmo, «Gelatina» — N. 9, Bocin Francesco di Ruda, «Ausa» — Fuori tipo: N. 6, Masotti Luigi di Cisterna «Mosca».

Sezione B. — N. 1, Rizzi Pietro di Pasian di Prato, «Bandiera» — N. 2, Cirlini G. Batta di Udine, «Ida» — N. 3, Cellorie Augusto di Udine, «Miri» — N. 7, Mainardis co. Giovanni di Codroipo, «Loncieri» — N. 8, Don di Angelo di Premariacco «Balbo».

*Categoria V.a, Fattrici pregne o seguite da redo.* — 1.o premio N. 1: Mainardi co. Giovanni di Codroipo, «Salina» — 2.o premio N. 2: Mainardi co. Giovanni di Codroipo, «Catrame» — 3.o premio N. 6, Calda Tobia di S. Marizza-Varmo, «Roma» — 4.o premio N. 4 Coceani Robustino di Lovaria, «Tosca» — 5.o premio N. 3: Iuri Gio. Batt. di Lovaria, «Lia».

*Categoria VI.a, muli da un anno a tre* — Soggetti in maggioranza di buono sviluppo ben allevati in genere, classificati come segue: 1.o premio N. 12: Pizzo Giovanni di Grions, «Norma» — 2.o premio N. 19: Mangilli Eredi di Talmassons, «Caino» — 3.o premio N. 6: Cumini Longino di Remanzacco, «Norma» — 4.o premio N. 21: Dri Vittorio di Varmo, «Lola» — 5.o premio N. 17: Mangilli Eredi di Talmassons, «Tisba» — 6.o menzione onorevole N. 10 Chiopris Angelo di Udine, «Zebra» — 7.o menz. onor. N. 5: Chiappo Emilio di Manzano, «Olga» — 8.o menz. onor. N. 4: Missieri Pietro di Valvasone, «Tonj» — 9.o menz. onor. N. 11: Amministrazione Cirio Gisella, «Negus».

Si sono maggiormente valorizzati — in relazione — i soggetti di maggiore età.

*Gruppi di cavalli presentati da negozianti.* — 1.o premio, L. 150: Marini Italo di Udine (Paderno) — 2.o premio, L. 100: Falcier Carlo di Udine — 3.o premio, L. 50: Marini Eugenio di Udine.

Interrotti i lavori alle 13, il Comitato e la giuria si riunirono a mensa al «Friuli». Parlarono brevemente esaminando l'andamento della Fiera il cav. Ramponi, il comm. Fabris ed il dott. Muratori ispettore zootecnico.

## ARTE E TEATRI

### Domani, terza di " Manon ,,

L'ultima rappresentazione dell'opera «La Traviata» datasi ieri a prezzi ribassati ha segnato il più lusinghiero dei successi e il pubblico intervenuto ha applaudito spesso, tanto a scena aperta che a calar di sipario, i principali interpreti dello spartito e cioè la soprano Palazzini, il tenore Scaringi e il baritono Leo Piccioli.

Stasera riposo. Domani, terza rappresentazione dell'opera «Manon» di Massenet interpretata dal tenore Alessandro Wesselowsky, soprano Ilde Brunazzi e baritono Leo Piccioli.

### " Aquilotti ,,

#### Tre atti di guerra aerea

La sera del 2 maggio p. v. la Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» rappresenterà — com'è già stato annunciato — il lavoro — nuovo per le scene udinesi — di Elia Lockmann dal titolo «Aquilotti», tre atti di guerra aerea.

Il lavoro, pur avendo carattere simbolico, tratta sinteticamente, ma con profonda umanità, episodi di vita vissuta, reale.

Nel suo svolgimento, i piloti della guerra, i cittadini udinesi che vissero il periodo bellico, potranno trovare episodi che ricorderanno le ansie, l'entusiasmo, gli orrori, e le gioie di quei inobliabili giorni e di quelle tremende notti.

Appunto per questo, «Aquilotti» vuol essere l'esaltazione della ala italiana in guerra; la glorificazione degli eroi dell'aviazione italiana.

Siamo certi che a «Aquilotti», anche perchè è affidato ad interpreti molto favorevolmente noti in città, arriderà il più lusinghiero dei successi.

### Caduta accidentale

Ieri mattina, il meccanico Giuseppe Lodolo di Valentino d'anni 50 da Basaldella, mentre trasportava un pezzo di macchina, cadde accidentalmente a terra producendosi una contusione alla gamba sinistra, guaribile in una settimana.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Pittoni.

### Un occhio ustionato

L'orologiaio Lodovico Ottavini di anni 60 dimorante in via Superiore 83, in seguito ad uno spruzzo di calce viva, riportò accidentalmente delle ustioni di primo grado all'occhio sinistro. Fu medicato all'ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in 20 giorni.

## L'attività annuale della Cassa malattie dell'edilizia

### L'istituzione dei premi di natalità

Presso la sede dei Sindacati Fascisti Industria, ha avuto luogo la III assemblea generale ordinaria della Cassa Malattia edili, presenti il cav. Utimperghe, Commissario dell'Unione Sindacati fascisti industria, i signori Tempestini e Guzzo della Unione stessa; l'ing. Gonano ed il signor Cotterli rappresentanti dell'Unione Industriale Fascista, il Direttore della Banca Nazionale del Lavoro, diversi industriali e molti iscritti.

Il cav. geom. Giovanni Tonini, amministratore delegato della Cassa, nel dichiarare aperta la seduta dà la parola al camerata Utimperghe.

Questi rivolge un saluto ai membri del Consiglio di amministrazione ringraziandoli per l'opera svolta e l'esalta creazione di questo magnifico organismo corporativo, ente altamente benefico per i lavoratori e per le loro famiglie. I lavoratori grati per le previdenze loro date, traggono la migliore aspettativa per la sempre maggiore comprensione dei loro bisogni. Così continuando fra le classi produttive della Nazione, inquadrate nella corporazione fascista, più che rapporti reciproci di diritti e doveri, si creeranno e si rinsalderanno sentimenti di fraterna comprensione atti ad accelerare quella unitaria fusione di spiriti e d'intenti che è uno dei postulati del Regime fascista. Vivi applausi accolgono la vibrante prolusione del camerata Utimperghe.

### La relazione del Presidente

Il Presidente invita quindi il direttore a dar lettura della relazione predisposta dal Consiglio amministrativo.

Essa riassume l'attività svolta dall'agosto 1930, data di fondazione della Cassa, al dicembre 1933.

Da principio l'istituzione, prima fra le Casse malattie dell'industria create nel Friuli, ha dovuto orientare verso la nuova previdenza voluta dal Regime, i datori ed i prestatori d'opera, i sanitari e gli Enti, facendo opera persuasiva per le regolari iscrizioni. Alla fine del 1930 risultavano iscritti 10.600 lavoratori con un versamento complessivo di lire 147.000.

Il 1931 fu l'anno d'assestamento per la Cassa che iscrisse altri 13.500 operai, dimostrando fin da allora come attraverso la categoria edile avvenisse una fluttuazione numerica imponente. Vennero curate le iscrizioni dei dipendenti degli artigiani e dei privati, per modo che alla fine di quell'anno gli incassi raggiunsero le lire 457.000.

Nell'anno seguente altri 13.100 lavoratori furono iscritti alla Cassa, il cui lavoro aumentò per le disposizioni prescriventi i turni sulle opere pubbliche e per le ispezioni che fruttarono circa lire 80.000. Il bilancio alla fine del 1932 si chiuse con lire 530.000 di entrata.

Durante il 1933, sulla scorta di quanto fatto in precedenza, la Cassa ha incrementato tutta la sua attività. Se da una parte si è curato che ogni datore di lavoro assicurasse i propri dipendenti contro le malattie, si è evitato ogni abuso da parte degli ammalati. Altri 14.900 camerati sono stati iscritti, per cui si può affermare come ogni anno vi sia una rotazione di 10.000 operai alla Cassa, alla quale aderiscono ora 51.000 lavoratori. Il numero medio presente degli iscritti è passato dai 7100 del 1931 e dagli 8770 del 1932 a 10.300 nel 1933. Nell'anno in corso il numero aumenterà ancora per i lavori elettro - ferroviari e stradali.

Come risulta dai bilanci, mentre era stata prevista una entrata di lire 450.000, sono state effettivamente incassate lire 596.000, superando di lire 65.000 le entrate del 1932 e di lire 119.000 quelle del 1931.

Le erogazioni che nel primo anno erano di lire 3.000, nel secondo di lire 87.000, nel terzo di lire 200.000, salirono l'altro anno a lire 267.000. Il patrimonio alla fine dell'anno decorso era di lire 837.000 che, dato l'investimento in titoli di Stato superiori al prezzo d'acquisto, si poteva ritenere in realizzabili lire 900.000.

Come dagli accurati dati statistici annessi alla relazione, interessante è l'andamento delle malattie. Infatti nel 1931 su 770 denuncie presentate, 653 sono state ammesse e 116 respinte; le giornate pagate furono 6200 e le visite mediche 3400. Nel 1932 su 1451 denuncie, 1397 vennero ammesse e 54 respinte; furono pagate 16.200 giornate e 7700 visite. Nel 1933 le denuncie sono state 2126 delle quali non accettate solo 69; le giornate pagate sono invece salite a 25071 e le visite a 11276 delle quali ben 459 speciali.

528 operai sono stati assistiti per la seconda, terza ed anche ottava volta.

Il maggior numero di ammalati si è avuto a Tolmezzo con il 18 per cento; seguono Latisana con il 15 per cento ed il Comune di Udine con il 14 per cento. Delle malattie il 24 per cento dipende da disturbi all'apparato digerente, il 21 per cento da malattie reumatiche, ed il 15 per cento da influenze ed infezioni; il 10 per cento delle malattie infine ha richiesto interventi chirurgici. - Ogni malattia è durata 11 giorni e mezzo, ha chiesto 5 visite ed è costata in media lire 130.

Le spese di amministrazione dal 25.10 per cento del primo esercizio, diminuite al 21.59 per cento nel secondo, sono scese al 20.71 per cento.

### Potenziare l'istituzione

Durante il 1933 il Consiglio di Amministrazione ha concluso il suo studio nel poliambulatorio, preventivando la costituzione di un completo gabinetto di medicina e chirurgia generale, di chinesiterapia, di odontoiatria, oculistica, otorinolaringoiatria ed eventualmente radiologia. Questo oltre le consulenze per la medicina e tisiologia, chirurgia, ostetricia e ginecologia, urologia e radiologia. Ha previsto l'attrezzatura antropometrica per la compilazione delle cartelle biotipologiche e la visita preventiva, esperimento che sarà assolutamente nuovo in Italia per masse di lavoratori non raccolti in istabilimenti.

Oltre questo poliambulatorio ha deciso anche la costituzione di ambulatori propri a Tolmezzo, Latisana e Pordenone, in modo da prestare la diretta assistenza al 50 per cento degli ammalati.

Il Consiglio ha concesso infine nel 1933 agli iscritti: l'assistenza farmaceutica, la cura chirurgica d'ambulatorio ed i sussidi straordinari e ciò in aggiunta alle assistenze precedentemente date: indennità giornaliere, cure mediche, sussidi di parto e di morte.

La prima, più sentita e richiesta dai lavoratori consiste nella rifusione delle spese farmaceutiche fino alla concorrenza del 50 per cento del sussidio. I non aventi diritto a questo fruiscono per altro del ribasso del 15 per cento concesso dal Sindacato Fascista Farmacisti. Come fatto per i medici, si sono lasciati liberi gli iscritti nella scelta della farmacia.

Infine il Consiglio ha esaminato anche l'assistenza ospitaliera ed ha deliberato recentemente la concessione di premi di natalità, da assegnarsi per un determinato numero di lavoratori, in ragione di L. 100 per ogni nato, e ciò per appoggiare la magnifica battaglia demografica ingaggiata dal Regime, onde maggiormente potenziare nel numero e nella qualità il popolo italiano.

La relazione segnala come su 4824 malattie liquidate con lire 560.000, assolutamente trascurabili siano state le controversie con Sanitari e con iscritti e del pari trascurabili, rispetto agli incassi di L. 1.700.000, i disaccordi con i datori di lavoro.

Nel riassumere il lavoro svolto, il Consiglio fa presente che se parecchio è stato fatto, molto ancora rimane da fare e cioè, oltre alla realizzazione degli ambulatori e visite preventive - la cura preventiva delle malattie latenti e quella delle malattie croniche, il cui problema pur non essendo contemplato statutariamente, deve essere affrontato; l'assicurazione complementare in caso di disoccupazione quando ai lavoratori edili l'Istituto Previdenza Sociale non corrisponde sussidi per il periodo stagionale.

Altre previdenze potranno essere studiate quali l'assistenza marina e montana alla prole, il ricovero di vecchi lavoratori e l'istruzione professionale. Tutti questi sono punti che è necessario decidere, pur tenendo presente che se da una parte, tesaurizzare significa falsare gli scopi delle Casse Malattie, diminuire d'altra parte la riserva matematica, vuol dire non poter affrontare una calamità che come uomini non vogliamo prevedere ma come amministratori dobbiamo tenere presente.

Il Consiglio nell'accennare che dopo questi quattro anni di attività lascia la sua fatica ad altri camerati che cureranno nell'interesse di tutte le categorie, l'unificazione della Cassa alle altre Consorelle dell'Industria di Udine, chiude così il suo dire dopo aver ringraziato le due Unioni, gli industriali ed i Sanitari della Provincia:

«Camerati, nel mentre il vostro Consiglio rientra nei ranghi e consegna la vostra cassa ad altre Camicie nere, vuole inviare al Duce — espressione reale e magnifica dell'Italia che si avvia all'Impero — il suo saluto, il vostro ringraziamento, il nostro devoto omaggio e vi invita a significarGli con quel grido che ora suona di pace e domani potrebbe essere di guerra, ma sempre di Patria, la vostra immutata ed immutabile devozione: per il Duce a Noi».

Un vibrante ripetuto alalà segna la fine della relazione che i presenti acclamano entusiasticamente.

### L'approvazione del Consuntivo 1933

Vien data poi lettura dei dati statistici e del bilancio consuntivo 1933, dopo di che il Sindaco sig. Cotterli legge la relazione del Collegio sindacale che si chiude con un elogio al consigliere delegato, al direttore generale, al direttore dei servizi ed all'ispettore medico e con l'invito agli iscritti di approvare l'operato del Consiglio di amministrazione. — Messe in discussione la relazione ed il bilancio, parlano i lavoratori Sciardi e Beltrame, dopo i quali all'unanimità, per alzata di mano, quanto esposto viene approvato.

Il cav. Tonini ritiene suo dovere ricordare all'assemblea il lavoro compiuto dal direttore generale cav. Traverso e Sindaco dott. Giunta, che da poco hanno lasciata la Cassa perchè altrove trasferiti, e con lo stesso animo porge gli auguri ai loro subentranti cav. Utimperghe e rag. Abruzzese.

Rivolge una parola d'elogio al direttore che ha fondato la Cassa e l'ha guidata seguendo rigidi principi economici, coadiuvato dall'Ispettore Medico la cui opera è altamente lodevole; del pari tutto il personale è encomiabile per la sua attività.

Domanda la parola il camerata Petri, Segretario Provinciale del Sindacato fascista edili. Premette che in quattro anni di attività la benefica istituzione ha dato risultati degni del massimo rilievo a favore dei lavoratori. Il patrimonio di L. 900.000, il numero delle malattie pagate e le assistenze elargite sono la migliore prova del lavoro svolto. La concessione dell'assistenza farmaceutica dal 15 dicembre scorso, ha accolto i vivi desiderata di tutti i lavoratori.

Ritiene quindi suo dovere a nome di tutti i compagni porgere un saluto al cav. Utimperghe che assume la carica di Direttore generale, ed un ringraziamento profondo al cav. Tonini che purtroppo si allontana dalla Presidenza. Lo assicura che di lui e della sua opera disinteressata e costante, rimarrà un affettuoso ricordo ed una perenne gratitudine. Ricorda l'opera del dott. cav. Preindl e del consigliere ing. Sbuelz ed addita alla riconoscenza di tutti i lavoratori l'opera del direttore camerata Bodini.

### L'ordine del giorno

Il camerata Petri presenta il seguente ordine del giorno:

«Gli operai edili convocati in assemblea quali iscritti alla Cassa mutua malattie edili di Udine fanno voti: 1) per la pronta costituzione dell'ambulatorio onde maggiormente assistere gli iscritti — 2) per l'estensione dell'assistenza ospitaliera. I lavoratori edili ben consci delle realtà create anche nel campo assistenziale dal Regime, inneggiano al Fascismo ed al Duce primo lavoratore d'Italia».

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità da tutti i presenti.

Il camerata Utimperghe rivolge anzitutto quale direttore generale un vivo e fervido saluto agli iscritti ed assicura che farà tutto il possibile affinchè la Cassa edile mantenga il primato dell'origine.

Si unisce al plauso voluto dall'assemblea al direttore che invita a proseguire, con il personale, nella sua fatica.

E' molto spiacente che il cav. Tonini abbandoni il suo posto, ma elogia in lui oltrechè l'amministratore ed il fascista, anche l'uomo che ha voluto avvicinarsi col cuore ai bisogni ed alle miserie dei lavoratori ammalati, cercando tutto il possibile per alleviarle. Si dice quindi lieto di porgergli un modesto dono a nome di tutti i 50.000 iscritti affinchè gli ricordi la gratitudine di questi per l'opera disinteressata e buona, svolta in quattro anni di lavoro.

Vivissimi e ripetuti applausi accolgono le parole del Commissario dei lavoratori industriali friulani, che consegna al Presidente della Cassa una medaglia d'oro. Fra le acclamazioni il lavoratore Petri, a nome di tutti i suoi compagni, abbraccia il cav. Tonini che ringrazia vivamente commosso.

La terza assemblea della Cassa malattie si scioglie infine dopo aver approvato all'unanimità telegrammi d'omaggio alle LL. EE. Pirelli, Asquini, Biagi, Starace e Testa, al Commissario Confederale on. Cianetti ed al Segretario Federale, acclamando al Duce ed al Regime.

*Un plauso incondizionato va rivolto agli amministratori della Cassa Mutua e particolarmente al direttore della stessa il quale con grande passione ha studiato, dalla costituzione, il migliore sviluppo del complesso organico mutualistico.*

*Noi troviamo infatti che tutte le aspirazioni della classe lavoratrice sono state, nel limite del possibile, appagate e che la saggia politica del Regime, in questo campo, ha trovato nei dirigenti della Cassa degli interpreti pronti ed intelligenti.*

*L'istituzione del premio di natalità di recente deliberazione testimonia la volontà di essere di esempio anche nel favorire con ogni mezzo la battaglia demografica.*

*Così significa servire il Popolo fascisticamente: significa servire con dedizione la Causa della Rivoluzione.*

### Tre denunce per furto

Il 21 agosto u. s., nottetempo, da un campo di proprietà Angelo Miani fu Francesco dimorante in via Martignacco, ed in danno di questi, furono rubati parecchi covoni di fieno.

L'altro giorno, finalmente, fu fatta luce sul misterioso furto e quale autore principale d'esso fu denunciato tale Firmino Rizzi fu Luca d'anni 27.

Furono inoltre denunciati quali complici certi Armellino Piccogna di Giovanni d'anni 23 e Guerrino Foi fu Guglielmo d'anni 40; tutti e tre residenti ai Rizzi.

### Un calcio di cavallo

Luigi Cuttini fu Marco da Passons, bracciante presso la ditta Moretti, mentre ieri verso mezzogiorno, attendeva al proprio lavoro rimase accidentalmente colpito da un calcio di cavallo alla coscia destra.

All'ospedale fu giudicato guaribile in 10 giorni.

## MEZZO SECOLO

27 APRILE 1884

*Sulle latterie sociali si continua ad avere notizie delle nuove, che sorgono o si progettano in vari posti anche del pedemonte. Dalla Carnia si ha, poi, che quest'anno l'affittanza di certe malghe crebbe notevolmente il prezzo. Anche questo è giudicato un segno che il caseificio procede bene.*

—o—

*Un po' per colpa della pioggia, un po' perchè qualche lunario segnava oggi il primo giorno invece che ieri, il mercato di S. Giorgio fu debolissimo. In Giardino non c'erano più di 550 bovini e circa 200 cavalli. Si vendettero una ventina di paia di buoi, da 15 a 20 vacche ed altrettanti vitelli. In cavalli si fecero circa dieci contratti su bestie di poco valore poichè, fatta eccezione di pochissimi, nessuno altro dei cavalli superava le 200 lire.*

LA CLESSIDRA

**27 APRILE**

**CALENDARIO**

*Venerdì* (117-249).

*S. Pietro Canisio*, olandese. E' stato canonizzato nel 1925 e dichiarato dottore della Chiesa. Morì nel 1595; combattè strenuamente contro il Protestantesimo e ne fu chiamato il «martello»; ebbe da vari papi incarichi e missioni di fiducia. E' celebre l'opera sua sopra il Catechismo.

*Altri Santi del giorno:* S. Zita vergine; S. Maria Egiziana; S. Anastasio I, papa; S. Tertulliano vescovo; S. Liberale.

*Domani:* S. Vitale.

**EFFEMERIDE**

Il sole sorge alle ore 5 e 19 m.; tramonta alle ore 19 e 23 m.

**FIERE E MERCATI**

*Oggi:* Udine.

*Domani:* Cividale, Gradisca d'Isonzo; Pordenone.

**IN CUCINA**

«Coniglio alla livornese». — Si pulisce e si lava il coniglio, lo si involge quindi in un foglio di carta imburrata, avendolo però prima condito con sale e pepe.

Così involto, lo si fa cuocere in forno, e dopo lo si taglierà a pezzi come meglio si crede.

Poi lo si servirà con la salsa seguente:

Si mette nella casseruola un pezzo di burro grosso come una noce, mescolandovi assieme un po' di farina. Si stempera il tutto con una tazza di brodo ed un'acciuga, unendovi cipollette a pezzetti e capperi, e si fa cuocere il tutto a fuoco moderato.

Si levano poi le cipolle e si mette la salsa intorno al coniglio prima di servirlo in tavola.

**CONSIGLI E RICETTE**

Avete osservato che gli ombrelli si incidono e si scolorano là dove la seta è piegata longitudinalmente? Gli è che si ripongono serrati col nastrino elastico. Riponeteli sciolti e vi dureranno assai più e con l'apparenza di nuovi.

**CURIOSITA'**

*La baionetta:*

Si chiama così, perchè serve da sciabola se adoperata sola e da baionetta se innestata sul fucile. Da dove viene il nome di «baionetta»? Dalla città di Bayonne, in Guascogna, dove sembra che si cominciasse ad usare.

**IL TEMPO PER OGGI**

*Situazione barica.* — Tutta l'Europa è sotto l'influenza di due ampie depressioni di cui una ha il centro sulle isole britanniche, l'altra sul basso Tirreno. Permane l'area di pressione relativamente alta sulle regioni ispano-marocchine, mentre va avanzando un'area anticiclonica sulla Russia meridionale.

*Probabilità.* — Sulle regioni settentrionali cielo ancora nuvoloso con deboli schiarite e pioggerelle sparse. Sulle rimanenti regioni, specialmente sul medio e basso Adriatico, il tempo sarà più perturbato con cielo in prevalenza coperto e pioggie intermittenti. - Venti da moderati a quasi forti tra nord e greco sull'alta Italia, piuttosto forti intorno scirocco sulla media Italia, intorno maestro sulla Sardegna, forti con raffiche meridionali altrove. Temperatura stazionaria, mare agitato specie sui bassi bacini.

**RADIO ORARIO**

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: ore 20.45. — Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze: ore 20.34 — Concerto sinfonico.

Bolzano, ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo: ore 20.45: Concerto variato. — Ore 21.30: «Il conte Barbarigo» un atto di C. Bertolazzi.

*PROGRAMMI ESTERI:*

Parigi Torre Eiffel - Ore 21: Concerto orchestrale con soli vari di musica religiosa — Praga - ore 20: Grande concerto orchestrale e vocale, dedicato alle composizioni giovanili di F. Smetana (dal Teatro Nazionale). — London Regional - Ore 21: Concerto di musica contemporanea. Composizioni di Strawinski (soli, coro e orchestra diretti da E. Ansermet). — Breslavia - Ore 21.15: Oggi suona la primavera, poema musicale di E. A. Voelkel. — Radio-Parigi - Ore 20.45: Atalia di J. Racine con musiche di Mendelssohn. — Oslo - Ore 20: Il venditore di uccelli, operetta in due atti di C. Zeller.

**RISTORATORE**

Mattina: Fettuccine al sugo o al burro. Riso e fagioli. Pesce: Merluzzo fritto. Vitello tonnato. Contorni.

Sera: Zuppa di fagioli. Riso al burro e pomodoro. Vitello. Asparagi. Uova. Contorni.

PIERO PEDRAZZI - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli